Gazzetta Ufficiale

DEL REGNO D'ITALIA

Anno 1897 — Roma — Mercoledì 24 Febbraio — **Numero 46**

DIREZIONE *in Via Larga nel Palazzo Baleani* | **Si pubblica in Roma tutti i giorni non festivi.** | **AMMINISTRAZIONE** *in Via Larga nel Palazzo Baleani*

Abbonamenti

In Roma, presso l'Amministrazione: anno L. **32**; semestre L. **17**; trimestre L. **9**
» a domicilio e nel Regno: » » **36**; » » **19**; » » **10**
Per gli Stati dell'Unione postale: » » **80**; » » **41**; » » **22**
Per gli altri Stati si aggiungono le tasse postali

Gli abbonamenti si prendono presso l'Amministrazione e gli Uffici postali; decorrono dal 1° d'ogni mese.

Inserzioni

Atti giudiziari. . . . . L. **0.25** } per ogni linea o spazio di linea.
Altri annunzi . . . . » **0.30** }

Dirigere le richieste per le inserzioni esclusivamente alla *Amministrazione della Gazzetta*

Per le modalità delle richieste d'inserzioni vedansi le avvertenze in testa al foglio degli annunzi.

Un numero separato in Roma cent. **10** *— nel Regno cent.* **15** *— arretrato in Roma cent.* **20** *— nel Regno cent.* **30** *— all'Estero cent.* **35**.
Se il giornale si compone d'oltre 16 pagine, il prezzo si aumenta proporzionatamente.

SOMMARIO

PARTE UFFICIALE

LEGGI E DECRETI

La Raccolta Ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene i seguenti Regi decreti, sotto il numero a caduno preposto ed emanati:

Sulla proposta dei Ministri dell'Interno e di Agricoltura, Industria e Commercio:

N. **XXXIX.** (Dato a Roma il 28 gennaio 1897) che trasforma il Monte frumentario di Nocciano in Cassa di prestanze agrarie e ne approva lo Statuto organico.

Sulla proposta del Ministro delle Finanze:

N. **XL.** (Dato a Roma il 7 febbraio 1897) che approva il nuovo Regolamento per l'applicazione della tassa di famiglia nei Comuni della Provincia di Lecce adottato dalla Giunta provinciale amministrativa di Lecce, colle deliberazioni del 12 giugno, 28 agosto 1896 e 15 gennaio 1897.

» **XLI.** (Dato a Roma il 7 febbraio 1897) col quale è data facoltà al Comune di Empoli di mantenere pel corrente anno 1897, nell'applicazione della tassa di famiglia, il limite massimo di lire cinquecento (L. 500).

» **XLII.** (Dato a Roma il 7 febbraio 1897) col quale è data facoltà al Comune di Finalpia di applicare, nel corrente anno, la tassa di famiglia col limite massimo di lire cinquanta (L. 50).

Relazione *di S. E. il Ministro dell'Interno a* **S. M. il Re**, *in udienza del 14 febbraio 1897, sul decreto che proroga i poteri del R. Commissario straordinario di Foggia.*

Sire!

Nel giorno 8 del venturo mese di marzo scadrebbero i termini per la ricostituzione del Consiglio comunale di Foggia.

Ma le difficili condizioni di quella civica azienda non consentono che l'opera del Commissario straordinario sia ristretta a soli tre mesi se vuolsi che abbia ad essere di utile e durevole effetto.

In vero i due mesi decorsi sono bastati appena per lo studio sull'andamento dei vari rami di pubblico servizio e sulla situazione finanziaria, mentre importa sistemare a dovere l'azienda daziaria ed attuare i provvedimenti opportuni per dare uno stabile assetto al bilancio.

È pure di vitale importanza la riforma dell'organismo degli impiegati e salariati comunali.

Ora poichè per questi atti è indispensabile che intervenga l'azione del Commissario, acciò non gli manchi il modo di farlo, propongo a Vostra Maestà che i poteri di lui siano prorogati di tre mesi, come allo schema di decreto che mi onoro sottoporre per l'Augusta firma.

UMBERTO I
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli Affari dell'Interno, Presidente del Consiglio dei Ministri;

Veduto il Nostro decreto del 26 novembre 1896, con cui venne sciolto il Consiglio comunale di Foggia;

Veduta la legge comunale e provinciale;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Il termine entro il quale dovrebbesi ricostituire il Consiglio comunale di Foggia, è prorogato di tre mesi.

Il Nostro Ministro proponente è incaricato della esecuzione del presente decreto.

Dato a Roma, addì 14 febbraio 1897.

UMBERTO.

RUDINÌ.

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

R. Consolato generale d'Italia in Marsiglia

ELENCO degli italiani deceduti a Marsiglia durante il 4° trimestre 1896.

1. Arrigo Filippo, di anni 70, nato a Messina, morto il 10 novembre.
2. Aversano Raffaele, di anni 25, nato a Gaeta, morto il 21 novembre.
3. Avondel Lorenzo, di anni 34, nato a Inverso Porte, morto il 24 novembre.
4. Alliaud Marianna, di anni 54, nata a Pomaretto, morta il 2 dicembre.
5. Asciano Salvato, di anni 50, nato a Resina, morto il 17 dicembre.
6. Bertrando Lucia Maddalena, di mesi 16, nata a Mattie, morta il 2 ottobre.
7. Bonjean Maria Caterina, di anni 20, nata a Chatillon, morta il 4 ottobre.
8. Bertol Margherita, di anni 20, nata ad Augrogna, morta il 9 ottobre.
9. Bertalot Enrichetta, di anni 38, nata a Perosa, morta il 9 ottobre.
10. Bes Giovanni, di anni 51, nato a Bousson, morto il 16 ottobre.
11. Brugnani Domenico, di anni 44, nato a Compiano, morto il 29 ottobre.
12. Baroni Teresa, di anni 19, nata a Buti, morta il 31 ottobre.
13. Bagius Gio. Batta, di anni 44, nato a Vinadio, morto il 25 novembre.
14. Berzantini Roberto, di anni 60, nato a Firenze, morto il 30 novembre.
15. Bonfante Maria, di anni 57, nata a Rezzo, morta il 17 dicembre.
16. Bernardi Francesca, di anni 62, nata a Vollonate, morta il 22 dicembre.
17. Baldacci Antonietta, di anni 33, nata a Vecchiano, morta il 29 dicembre.
18. Beltrando Teresa, di anni 24, nata ad Argentera, morta il 4 novembre.
19. Coppola Salvatore, di anni 44, nato a Napoli, morto l'8 ottobre.
20. Checchi Emanuele, di anni 91, nato a Porto Longone, morto il 16 ottobre.
21. Cassini Guglielmo, di anni 52, nato a Perinaldo, morto il 18 novembre.
22. Canepa Stefano, di anni 81, nato a Chiavari, morto il 18 ottobre.
23. Cazzola Maria, di anni 59, nata a Montabone, morta il 1° ottobre.
24. Caramanica Virginia, di anni 20, nata a Formia, morta il 31 ottobre.
25. Cafiero Arcangelo, di anni 55, nato a Meta, morto il 13 novembre.
26. Capponi Gio. Batta, di anni 74, nato a Triora, morto il 17 novembre.
27. Carlini Maria, di anni 62, nata a Genova, morta il 20 novembre.
28. Ciccone Marianna, di anni 73, nata ad Itri, morta il 25 novembre.
29. Ceruti Domenico, di anni 78, nato a Savona, morto il 28 novembre.
30. Challier Gio. Batta, di anni 35, nato a Pragelato, morto il 2 dicembre.
31. Casarino Francesca, di anni 46, nata a Taggia, morta il 18 dicembre.
32. Castaldi Carmine, di anni 68, nato ad Ischia, morto il 18 dicembre.
33. Cantieri Maria, di anni 39, nata a Gussano, morta il 19 dicembre.
34. Cabarazzi Francesco, di anni 68, nato a Santa Maria del Giudice, morto il 19 dicembre.
35. Defranchi Giacomo, di anni 84, nato a Santa Margherita Ligure, morto il 9 ottobre.
36. Defilippi Maddalena, di anni 92, nata a Riva Ligure, morta il 16 ottobre.
37. Della Rocca Antonio, di anni 40, nato ad Amalfi, morto il 26 novembre.
38. Di Palma Alessandro, di anni 48, nato a Civitavecchia, morto il 18 ottobre.
39. De Valier Pietro, di anni 31, nato a Rocca Pretore, morto il 3 novembre.
40. Dogliano Pietro, di anni 80, nato a Narzole, morto il 3 novembre.
41. Esposito Filomena, di anni 58, nata a Procida, morta il 5 dicembre.
42. Ellena Chiaffredo, di anni 72, nato a Villafaletto, morto il 7 dicembre.
43. Fornetti Marianna, di anni 19, nata a Caraglio, morta il 17 ottobre.
44. Fischioni Margherita, di anni 56, nata ad Acquapendente, morta il 23 ottobre.
45. Fucci Maria, di anni 65, nata a Ceriana, morta il 25 novembre.
46. Fantini Lorenzo, di anni 60, nato a Boves, morto il 9 dicembre.
47. Frassino Rosa, di anni 44, nata ad Alessandria, morta il 3 dicembre.
48. Favilla Antonio, di anni 22, nato a Lucca, morto il 3 dicembre.
49. Gonella Margherita, di anni 31, nata a Torre San Giorgio, morta l'8 ottobre.

50. Gallinaro Salvatore, di anni 31, nato a Gaeta, morto l'11 ottobre.
51. Grimaldi Giuseppe, di anni 90, nato a Piano di Sorrento, morto il 26 ottobre.
52. Gallinaro Salvatore, di anni 31, nato a Gaetà, morto l'11 ottobre.
53. Gallo Paolo, di anni 75, nato a Moretto, morto il 2 dicembre.
54. Giordano Anna, di anni 80, nata ad Oneglia, morta il 2 dicembre.
55. Giglio Angelo, di anni 41, nato a Chiaverano, morto il 17 dicembre.
56. Giusti Agata, di anni 70, nata a Santa Maria del Giudice, morta il 26 dicembre.
57. Isoardi Margherita, di anni 31, nata a Cuneo, morta il 6 ottobre.
58. Ivaldi Giuseppe, di anni 74, nato a Ponzone, morto il 9 dicembre.
59. Incorpora Giovacchino, di anni 86, nato a Palermo, morto il 23 dicembre.
60. Ianette Cosimo, di anni 31, nato a Gaeta, morto il 15 dicembre.
61. Long Caterina, di anni 14, nata a Pinasca, morta l'11 ottobre.
62. Mazzella Nunziata, di anni 37, nata a Lipari, morta il 6 ottobre.
63. Moreno Gio. Batta, di anni 43, nato a Fossano, morto il 9 ottobre.
64. Michel Maddalena, di anni 48, nata a Lanzo Torinese, morta il 1° novembre.
65. Mannucci Caterina, di anni (?), nata a (?), morta il 19 agosto.
66. Moge Antonio, di anni 62, nato a Torino, morto il 15 novembre.
67. Montella Sestilia, di anni 60, nata a Livorno, morta il 19 novembre.
68. Moncalvo Giovanni, di anni 54, nato a Capriata d'Orba, morto il 23 novembre.
69. Miello Luisa, di anni 40, nata a Gaeta, morta il 1° dicembre.
70. Micol Maria, di anni 62, nata a Mastello, morta il 3 dicembre.
71. Massarini Cesare, di anni 59, nato a Napoli, morto l'11 dicembre.
72. Morena Bartolomeo, di anni 55, nato ad Andora, morto il 17 dicembre.
73. Martinengo Giovanni, di anni 29, nato a Montiglio, morto il 17 dicembre.
74. Onora Margherita, di anni 50, nata a Strambinello, mort il 31 ottobre.
75. Pani Filomena, di anni 61, nata a Sassari, morta il 15 ottobre.
76. Pellegrini Severina, di anni 64, nata a B° Buggiano, morta il 15 ottobre.
77. Pacini Adele, di anni 36, nata a Lucca, morta il 2 novembre.
78. Persiani Carlo, di anni 46, nato a Livorno, morto il 30 ottobre.
79. Peslè Paolo, di anni 70, nato a Torino, morto il 16 novembre.
80. Patamia Antonio, di anni 78, nato a Bagnara, morto il 9 novembre.
81. Picardo G. Batta., di anni 86, nato a San Remo, morto il 10 novembre.
82. Pellegrino Tommaso, di anni 56, nato a Cuneo, morto l'11 novembre.
83. Pigaglio Paolina d'anni 50, nata a Vinadio, morta il 26 dicembre.
84. Roggia Maria Maddalena, di anni 74, nata a Vigone, morta il 2 ottobre.
85. Riccardi Maria, di anni 70, nata a Rivoli, morta il 2 ottobre.
86. Rostagno Giuseppe, di anni 78, nato a Bobbi, morto il 7 ottobre.
87. Reglier Maria, di anni 64, nata a Ferrero, morta l'8 ottobre.
88. Ricca Margherita, di anni 53, nata ad Angrogno, morta il 9 ottobre.
89. Rei Francesco, di anni 54, nato a Cardè, morto il 21 ottobre.
90. Rosa Giovanni, di anni 60, nato a Roletto, morto il 9 novembre.
91. Richiardi Giacomo, di anni 48, nato a Sampeyre, morto il 15 novembre.
92. Risso Angelo, di anni 74, nato a Novi, morto il 29 novembre.
93. Roberto Michele, di anni 45, nato a Montemagno, morto il 19 dicembre.
94. Risso Carlo, di anni 70, nato a Genova, morto il 23 dicembre.
95. Rovani Pietro, di anni 50, nato a Podenzano, morto il 15 dicembre.
96. Spinelli Francesco, di anni 53, nato a Costarainera, morto il 7 ottobre.
97. Spaloni Alfredo, di anni 13, nato a Livorno, morto il 9 ottobre.
98. Savio Maria, di anni 38, nata a Mondovì, morta il 16 ottobre.
99. Saluto Maria, di anni 33, nata a Piossasco, morta il 21 ottobre.
100. Salani Salvatore, di anni 49, nato a Pescia, morto il 24 ottobre.
101. Saluzzo Angela, di anni 72, nata ad Andagna, morta il 21 novembre.
102. Saitana Anna, di anni 56, nata a Orsomarso, morta il 22 novembre.
103. Sottili Jacopo, di anni 31, nato a Livorno, morto l'11 dicembre.
104. Scotto di Rinaldo Salvatore, di anni 71, nato a Procida, morto il 28 dicembre.
105. Tadeo Carlofrancesco, di anni 55, nato a Somma Lombarda, morto il 4 ottobre.
103. Toso Nicola, di anni 30, nato a San Damiano d'Asti, morto il 23 ottobre.
107. Tornatore G. Batta, di anni 25, nato a Garessio, morto il 24 ottobre.
108. Tabanello Caterina, di anni 57, nata a Napoli, morta il 29 ottobre.
109. Taddei Virgilio, di anni 22, nato a Santa Croce sull'Arno, morto il 7 dicembre.
110. Urbani Anchise, di anni 47, nato a Fucecchio, morto l'8 novembre.
111. Veux Maria, di anni 77, nata a S. Gennaro Ghisan, morta il 24 ottobre.
112. Vaccari Giuseppe, di anni ? , nato a ? , morto il 30 ottobre.
113. Ventura Raffaello, di anni 28, nato a Perinaldo, morto il 21 novembre.
114. Ventura Lorenzo, di anni 33, nato a Perinaldo, morto il 9 dicembre.
115. Zangrillo Gennaro, di anni 42, nato a Formia, morto il 15 novembre.
116. Zoccola Lorenzo, di anni 68, nato a Porto Maurizio, morto il 20 novembre.

MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA E DEI CULTI

Disposizioni *fatte nel personale dell'Amministrazione giudiziaria:*

Con Regi decreti del 7 febbraio 1897:

Rossi Giovanni Agostino, pretore del mandamento di Moncalieri, è nominato giudice del tribunale civile e penale di San Remo, con l'annuo stipendio di lire 3400.

Con Regi decreti dell'11 febbraio 1897:

Sellenati Antonio, presidente del tribunale civile e penale di Bozzolo, è nominato, a sua domanda, consigliere presso la Corte d'appello di Casalo.

Azzi Antonio Zeffirino, presidente del tribunale civile e penale di Castelnuovo di Garfagnana, è tramutato, col suo consenso, a Bozzolo.

Greco Alfredo, sostituto procuratore del Re presso il tribunale civile e penale di Bari, è nominato sostituto procuratore generale presso la Corte d'appello di Aquila, con l'annuo stipendio di lire 5000.

Polli Francesco, giudice del tribunale civile e penale di Arezzo, è tramutato, a sua domanda, a Perugia.

Riola Lorenzo, giudice del tribunale civile e penale di Campobasso, è tramutato, a sua domanda, ad Arezzo.

Codara Alberto, giudice del tribunale civile e penale di Bozzolo, con l'incarico dell'istruzione dei processi penali, è tramutato a Como, a sua domanda, senza il detto incarico.

Alippi Alipio, giudice del tribunale civile e penale di Macerata, è ivi incaricato dell'istruzione dei processi penali, con l'annua indennità di lire 400.

Berlese Andrea, giudice del tribunale civile e penale di Termini Imerese, in aspettativa per infermità a tutto il 31 gennaio 1897, è, a sua domanda, richiamato in servizio, dal 1° febbraio 1897, presso il tribunale di Avezzano, con l'annuo stipendio di lire 3400.

Mastroberti Pasquale, giudice del tribunale civile e penale di Monteleone, in aspettativa per infermità a tutto gennaio 1897, è, a sua domanda, confermato nell'aspettativa medesima per due mesi dal 1° febbraio 1897, con l'assegno in ragione di annue lire 1700.

Ciambecchini Eugenio, giudice del tribunale civile e penale di Urbino, è ivi incaricato della istruzione dei processi penali, con l'annua indennità di lire 400.

Filippi Raffaele Fausto, giudice del tribunale civile e penale di Civitavecchia, è collocato, a sua domanda, in aspettativa per motivi di famiglia, per sei mesi, dal 1° marzo 1897, lasciandosi per lui vacante un posto di giudice nel tribunale di Catanzaro.

Fazioli Filippo, giudice del tribunale civile e penale di Avezzano, è tramutato, a sua domanda, al tribunale civile e penale di Civitavecchia, ed è ivi incaricato dell'istruzione dei processi penali, con l'annua indennità di lire 400.

Lanzetta Michele, giudice del tribunale civile e penale di Larino, in aspettativa per infermità, a tutto il 15 febbraio 1897, è richiamato in servizio presso lo stesso tribunale di Larino, dal 16 febbraio 1897, con l'annuo stipendio di lire 3400.

Da Rin Pio, pretore del mandamento di Gravedona, è nominato giudice del tribunale civile e penale di Bozzolo, con l'annuo stipendio di lire 3400.

Garelli Liberale, pretore del mandamento di Bra, è tramutato al mandamento di Moncalieri.

Conti Demetrio, pretore del mandamento di Beno Vagienna, è tramutato al mandamento di Bra.

Parini Ottorino, pretore del mandamento di Fiamignano, è tramutato al mandamento di Castiglione Messer Marino.

Guardione Raffaele, pretore del mandamento di Raccuja, applicato temporaneamente alla segreteria della procura generale presso la Corte d'appello di Messina, è tramutato al mandamento di San Fratello, continuando nella detta temporanea applicazione.

Cherici Stefano, già pretore del mandamento di Visso, di cui furono accettate le dimissioni con regio decreto del 15 marzo 1894, è richiamato in servizio con la stessa qualità di pretore ed è destinato al mandamento di Codigoro, con l'annuo stipendio di lire 2500.

Lo Forti Felice, uditore destinato ad esercitare le funzioni di vice pretore nel mandamento di Mistretta, è tramutato al mandamento di Raccuja, con incarico di reggere l'ufficio in mancanza del titolare.

Cirimele Aristide, uditore applicato al tribunale civile e penale di Catanzaro, è destinato ad esercitare le funzioni di vice pretore nel mandamento di Ajello in Calabria, con incarico di reggere l'ufficio in mancanza del titolare.

Capasso Francesco, uditore applicato al tribunale civile e penale di Trani, è destinato ad esercitare le funzioni di vice pretore nel mandamento di Barletta.

Fioro Giuseppe, uditore applicato al tribunale civile e penale di Trani, è destinato ad esercitare le funzioni di vice pretore nel mandamento di Andria.

Traverso Ermanno, uditore applicato al tribunale civile e penale di Ravenna, è destinato ad esercitare le funzioni di vice pretore nel mandamento di Faenza, con indennità mensile da determinarsi con decreto ministeriale.

Panunzio Sergio, uditore applicato al tribunale civile e penale di Trani, è destinato ad esercitare le funzioni di vice pretore nel 1° mandamento di Bari.

Porro Regano Vincenzo, uditore applicato al tribunale civile e penale di Trani, è destinato ad esercitare le funzioni di vice pretore nel 2° mandamento di Bari.

Sciandone Michele, avente i requisiti di legge, è nominato vice pretore nel mandamento di Carinola pel triennio 1895-97.

De Castellotti Giuseppe, avente i requisiti di legge, è nominato vice pretore nel mandamento di Ascoli Piceno pel triennio 1895-97.

Ferraro Giuseppe, avente i requisiti di legge, é nominato vice pretore nel mandamento di Bassano Vicentino pel triennio 1895-97.

Mioni Nereo, avente i requisiti di legge, è nominato vice pretore nel mandamento di Dolo per triennio 1895-97.

Gambini Francesco, avente i requisiti di legge, è nominato vice pretore nel mandamento di Bagni S. Giuliano pel triennio 1895-97.

Mallio Bartolomeo, avente i requisiti di legge, è nominato vice pretore nel mondamento di Sant'Elpidio a Mare pel triennio 1895-7

Con Regi decreti del 14 febbraio 1897:

Mazzarini Luigi, presidente del tribunale civile e penale di Varallo, è collocato a riposo, a sua domanda, nei termini dell'art. 1, lettera *a*, del testo unico delle leggi sulle pensioni civili e militari, dal 1° marzo 1897.

Gerli Carlo, vice presidente del tribunale civile e penale di Padova è nominato presidente del tribunale civile e penale di Castelnuovo di Garfagnana, con l'annuo stipendio di lire 5000.

Morandi Giuseppe, sostituto procuratore del Re presso il tribunale civile e penale di Forlì, è nominato procuratore del Re presso il tribunale civile e penale di Pontremoli, con l'annuo stipendio di lire 5000.

Calabrese Raffaele, sostituto procuratore del Re presso il tribunale civile e penale di Napoli, è incaricato di reggere la Regia procura presso il tribunale civile e penale di Potenza.

Cicala Luigi, pretore dell'11° mandamento di Napoli, è nominato

giudice del tribunale civile e penale di Reggio Calabria, con l'annuo stipendio di lire 3400.

Panizza Giacomo, già pretore del mandamento di Accumoli, dispensato dal servizio, a sua domanda, con Regio decreto del 23 luglio 1877, è richiamato in servizio dal 1° marzo 1897 ed è destinato al mandamento di Moretta, con l'annuo stipendio di lire 2500.

Iemòli Evaristo, già pretore del mandamento di Butera, di cui furono accettate le dimissioni con Regio decreto del 18 gennaio 1894, è nominato pretore del mandamento di Tenda, con l'annuo stipendio di lire 2500, lasciandosi vacante il mandamento di Limone Piemonte per l'aspettativa del pretore Alessio Pietro Giuseppe.

Bernardi Augusto, pretore del mandamento di Voghera, è tramutato all'8° mandamento di Milano.

Marabelli Vittorio, pretore del mandamento di Pontestura, è tramutato al mandamento di Voghera.

Montefusco Luigi, uditore applicato alla regia procura presso il tribunale civile e penale di Avellino, è destinato ad esercitare le funzioni di vice-pretore nel mandamento di Casalbordino, con incarico di reggere l'ufficio in mancanza del titolare.

Riccioli Giuseppe, uditore applicato alla procura generale presso la Corte d'appello di Catania, è destinato ad esercitare le funzioni di vice-pretore nel mandamento di Centuripe con incarico di reggere l'ufficio in mancanza del titolare.

Tasca Ottaviano, avente i requisiti di legge, è nominato vice pretore nel mandamento di Sezzè pel triennio 1895-97.

Bernardi Giuseppe, avente i requisiti di legge, è nominato vice-pretore nel mandamento di Casarano pel triennio 1895-97.

Deferrari Francesco, avente i requisiti di legge, è nominato vice pretore nel mandamento di Cicagna pel triennio 1895-1897.

Turchi Ignazio, avente i requisiti di legge, è nominato vice-pretore nel mandamento di Rodi Garganico pel triennio 1895-1897

Lenzi Emilio, avente i requisiti di legge, è nominato vice-pretore nel mandamento di Vergato pel triennio 1895-97.

Linares Giuseppe, avente i requisiti di legge, è nominato vice-pretore nel mandamento di Giojosa Jonica pel triennio 1895-1897.

Lamanna Carmelo, vice pretore del mandamento di Giojosa Jonica, è dispensato dal servizio.

Sono accettate le dimissioni presentate:

da Chiozza Tullio, dall'ufficio di vice pretore nel mandamento di San Pier d'Arena;

da Romani Egisto, dall'ufficio di vice pretore nel mandamento di San Benedetto Po;

da Donno Giovanni, dall'ufficio di vice pretore nel mandamento di Francavilla al Mare;

da Ferri Ferdinando, dall'ufficio di vice pretore nel mandamento di Piano di Sorrento;

da Solimena Giovanni, dall'ufficio di vice pretore nel mandamento di Ajello in Calabria.

Con decreto Ministeriale del 15 febbraio 1897:

Claps Tommaso, uditore presso la procura generale della Corte di appello in Napoli, è destinato al tribunale civile e penale di Camerino.

Disposizioni *fatte nel personale delle Cancellerie e Segreterie giudiziarie:*

Con decreti Ministeriali del 5 febbraio 1897:

Lucchesi Vincenzo, vice cancelliere aggiunto al tribunale civile e penale di Viterbo, è temporaneamente applicato alla cancelleria del tribunale civile e penale di Roma, a sua domanda.

Bartoletti Giovanni, vice cancelliere della pretura di Caltabellotta, è temporaneamente applicato alla cancelleria del tribunale civile e penale di Viterbo.

Gottardi Cesare, vice cancelliere della pretura di Tagliacozzo, è tramutato alla pretura di Ronciglione.

Lambusier Paolo, vice cancelliere della pretura di Ronciglione, incaricato di reggere la cancelleria della pretura di Cori, durante l'assenza del titolare, coll'annua indennità di lire 150, è tramutato alla pretura di Tagliacozzo, continuando nello stesso incarico e colla medesima indennità.

Con R. decreto del 7 febbraio 1897:

Rigano Camillo, vice cancelliere del tribunale civile e penale di Messina, è nominato cancelliere della pretura di Sant'Agata di Militello, coll'attuale stipendio di lire 1800.

Con decreti Ministeriali del 7 febbraio 1897:

Villari Luigi, cancelliere della pretura di Sant'Agata di Militello, è, in seguito a sua domanda, nominato vice cancelliere del tribunale civile e penale di Messina, coll'attuale stipendio di lire 2000.

Orlando Giuseppe, vice cancelliere aggiunto al tribunale civile e penale di Patti, è nominato vice cancelliere dello stesso tribunale di Patti, coll'annuo stipendio di lire 1600.

Orlando Antonino, vice cancelliere della pretura di Naso, è nominato vice cancelliere aggiunto al tribunale civile e penale di Patti, coll'attuale stipendio di lire 1300.

De Bellis Antonio, vice cancelliere aggiunto al tribunale civile e penale di Napoli, è nominato vice cancelliere del tribunale civile e penale di Matera, coll'annuo stipendio di lire 1600.

Bonati Giacomo, vice cancelliere della pretura di Montichiari, è, a sua domanda, nominato vice cancelliere aggiunto al tribunale civile e penale di Cremona, coll'attuale stipendio di lire 1300.

Lazzari Andrea, vice cancelliere della pretura di Soncino, è tramutato alla pretura di Gardone Val Trompia, a sua domanda.

Pastelli Cesare, vice cancelliere della pretura di Gardone Val Trompia, è tramutato alla pretura di Montichiari, a sua domanda.

Santucci Enrico, sostituto segretario alla regia procura presso il tribunale civile e penale di Frosinone, temporaneamente applicato alla cancelleria del tribunale civile e penale di Roma, è nominato vice cancelliere della pretura di Soncino, coll'attuale stipendio di lire 1300, continuando nella detta applicazione.

Papitto Giuseppe, vice cancelliere della pretura di Forlì del Sannio, è nominato sostituto segretario della regia procura presso il tribunale civile e penale di Frosinone, coll'attuale stipendio di lire 1300.

Guarnaschelli Giuseppe, vice cancelliere della pretura di Cagnano Varano, è tramutato alla pretura di Forlì del Sannio.

Della Fazia Giuseppe Napoleone, vice cancelliere della pretura di Manopello, è tramutato alla pretura di Paganica.

Bucci Giuseppe Luca, eleggibile agli uffici di cancelleria e segreteria dell'ordine giudiziario, appartenente al distretto della Corte di appello di Aquila, è nominato vice cancelliere della pretura di Manopello, coll'annuo stipendio di lire 1300.

Alla famiglia del cancelliere Polce Giovanni, sospeso dall'esercizio delle sue funzioni, è concesso un assegno alimentare mensile, corrispondente alla metà dell'attuale suo stipendio di lire 1800, con decorrenza dal 1° febbraio 1897 e fino al termine della sospensione, da esigersi in Bisenti, con quietanza della signora Alborico Eufemia, moglie del detto funzionario.

Con Regi decreti del 4 febbraio 1897:

Caminari Antonio, cancelliere della pretura di Conversano, è, in seguito di sua domanda, collocato a riposo ai termini dello

articolo 1°, lettera *A*, del testo unico delle leggi sulle pensioni civili e militari, con decorrenza dal 1° marzo 1897.

Campus Giovanni, cancelliere della pretura di Calangianus, è, in seguito a sua domanda, collocato a riposo ai termini dell'art. 1°, lettera *B*, del testo unico delle leggi sulle pensioni civili e militari, con decorrenza dal 1° marzo 1897, e gli è conferito il titolo e grado onorifico di cancelliere di tribunale

Lancia Cesare, cancelliere della pretura di Peveragno, in aspettativa per motivi di salute fino al 15 febbraio 1897, è, in seguito di sua domanda, confermato nella stessa aspettativa per altri sei mesi, a decorrere dal 16 febbraio 1897, con la continuazione dell'attuale assegno.

Piccinelli Carlo, cancelliere della pretura di Caramanico, è tramutato alla pretura di Crodo.

Forrante Salvatore, cancelliere della pretura di Comiso, è tramutato alla pretura di Centuripe.

Santangelo Domenico, reggente il posto di cancelliere della pretura di Centuripe, è tramutato nella stessa qualità alla pretura di Comiso.

Locatelli Pietro, vice cancelliere del tribunale civile e penale di Cremona, è, in seguito di sua domanda, nominato cancelliere della pretura di Corteolona, coll'attuale stipendio di lire 2200.

Sanna Pinna Vincenzo, vice cancelliere aggiunto al tribunale civile e penale di Cagliari, è nominato cancelliere della pretura di Calangianus, coll'annuo stipendio di lire 1600.

Con decreti Ministeriali del 14 febbraio 1897:

Marinoni Battista, vice cancelliere della pretura di Bagnolo Mella, in servizio da oltre dieci anni, è, d'ufficio, collocato in aspettativa per motivi di salute per tre mesi, a decorrere dal 16 febbraio 1897, e con l'assegno pari alla metà dell'attuale suo stipendio.

Bianchini Ruggero, vice cancelliere della pretura di Amandola, in aspettativa per motivi di salute fino al 31 gennaio 1897, è, in seguito a sua domanda, confermato nella stessa aspettativa per altri due mesi, a decorrere dal 1° febbraio 1897, con la continuazione dell'attuale assegno.

Bassi Pio, cancelliere della pretura di Corteolona, è, in seguito di sua domanda, nominato vice cancelliere del tribunale civile e penale di Cremona, coll'attuale stipendio di lire 1800.

Piccinelli Carlo, cancelliere della pretura di Crodo, è temporaneamente applicato alla cancelleria del tribunale civile e penale di Spoleto.

Della Torre Salvatore, vice cancelliere della pretura di Monza, è tramutato alla 2ª pretura di Como, a sua domanda.

Ginora Onorato, vice cancelliere della 2ª pretura di Como, è tramutato alla pretura di Monza, a sua domanda.

Ciancio Giovanni, vice cancelliere aggiunto al tribunale civile e penale di Siracusa, è nominato vice cancelliere della pretura di Vittoria, coll'attuale stipendio di lire 1300.

Paternò Francesco, vice cancelliere della pretura di Vittoria, è, in seguito di sua domanda, nominato vice cancelliere aggiunto al tribunale civile e penale di Siracusa, coll'attuale stipendio di lire 1300.

Sulis Antonio, vice cancelliere della pretura di Seui, è nominato vice cancelliere aggiunto al tribunale civile e penale di Cagliari, coll'attuale stipendio di lire 1300.

Puddu Giovanni, già vice cancelliere aggiunto al tribunale civile e penale di Nuoro, è richiamato in servizio dal 1° marzo 1897, ed è nominato vice cancelliere della pretura di Seui, coll'annuo stipendio di lire 1300.

Pettorossi Ferruccio, vice cancelliere della pretura di Castiglione del Lago, è, a sua domanda, nominato vice cancelliere aggiunto al tribunale civile e penale di Ancona, coll'attuale stipendio di lire 1300.

Nardeschi Tommaso, eleggibile agli uffici di cancelleria e segreteria dell'ordine giudiziario, appartenente al distretto della Corte d'appello di Ancona, è nominato vice cancelliere della pretura di Castiglione del Lago, coll'annuo stipendio di lire 1300.

Nocera Giovanni, cancelliere della pretura di Irsina, è privato dello stipendio a decorrere dal 21 gennaio 1897, fino a nuova disposizione, per illegale abbandono della residenza.

Baisi Bernardo, vice cancelliere aggiunto al tribunale civile e penale di Piacenza, è sospeso dall'ufficio per giorni dieci, al solo effetto della privazione dello stipendio e fermo l'obbligo di prestar servizio, in punizione della negligenza dimostrata nell'esercizio delle sue funzioni ed inosservanza dell'orario d'ufficio.

Saltalà Pietro, vice cancelliere del tribunale civile e penale di Siracusa, è tramutato al tribunale civile e penale di Modica.

Fugali Giuseppe, vice cancelliere del tribunale civile e penale di Modica, è tramutato al tribunale civile e penale di Siracusa.

Martinetti Francesco, cancelliere della pretura di Romagnano Sesia, è sospeso dall'ufficio per un mese, al solo effetto della privazione dello stipendio e fermo l'obbligo di prestar servizio, in punizione della grave negligenza dimostrata nell'adempimento delle sue funzioni.

Disposizioni *fatte nel personale dei notari:*

Con decreto Ministeriale del 12 febbraio 1897:

È concessa al notaio De Padova Giacomo una proroga sino a tutto il 1° settembre 1897, per assumere l'esercizio delle sue funzioni nel comune di Manfredonia.

Con Regi decreti del 14 febbraio 1897:

Maltese Paolo, candidato notaio, è nominato notaio con la residenza nel comune di Scala Celi, distretto di Rossano.

Ancona Paolo, candidato notaio, è nominato notaio con la residenza nel comune di Vita, distretto di Trapani.

Faustini Giuseppe, notaio residente nel comune di Carpaneto, distretto di Piacenza, è traslocato nel comune di Piacenza, capoluogo di distretto.

Malchiodi Vittorio Alberto, notaio residente nel comune di Pontenure, distretto di Piacenza, è traslocato nel comune di Piacenza, capoluogo di distretto.

Vaciago Giuseppe, notaio residente nel comune di San Giorgio Piacentino, distretto di Piacenza, è traslocato nel comune di Piacenza, capoluogo di distretto.

Disposizioni *fatte negli Archivi notarili:*

Con decreto Ministeriale del 12 febbraro 1897:

Salustri Sallustio, notaio in Morrovalle, è nominato conservatore di quell'Archivio notarile comunale.

Con R. decreto del 14 febbraio 1897:

Bocci Pietro, notaio residente nel comune di Foligno, distretto di Perugia, è nominato conservatore e tesoriere di quell'Archivio notarile mandamentale, con l'annuo stipendio di lire 600, a condizione che, nei modi e termini di legge, presti cauzione rappresentante l'annua rendita di lire 30.

Disposizioni *fatte nel personale subalterno:*

Ricottilli Luigi è nominato copista nell'archivio notarile di Sulmona, con l'annuo stipendio di lire 700.

Disposizioni *fatte nel personale degli Economati dei benefizi vacanti:*

Con decreto Ministeriale dell'11 febbraio 1897:

Lettieri Alberto, ufficiale d'ordine di 2ª classe presso l'economato generale dei benefizi vacanti in Firenze, è, a sua domanda, collocato in aspettativa per motivi di salute, per tre mesi, a decorrere dal 10 febbraio 1897, con l'assegno pari alla metà del suo stipendio.

Con decreto Ministeriale del 12 febbraio 1897:

Colaianni avv. Giovanni è nominato subeconomo dei benefizi vacanti in Aquila.

Con decreto Ministeriale del 15 febbraio 1897:

Conforti cav. Luigi, capo sezione nell'economato generale dei benefizi vacanti di Napoli, in aspettativa per motivi di salute per mesi tre dal 1° dicembre 1896, è confermato nell'aspettativa medesima per altri due mesi dal 1° marzo 1897, con l'assegno della metà dello stipendio.

MINISTERO DELLA GUERRA

Disposizioni *fatte nel personale dipendente dal Ministero della Guerra:*

UFFICIALI IN SERVIZIO ATTIVO PERMANENTE.

Arma di fanteria.

Con R. decreto del 3 dicembre 1896:

Volebele Giustino, tenente in aspettativa, collocato in riforma, dal 1° gennaio 1897.

Arma di cavalleria.

Con R. decreto del 7 febbraio 1897:

Leone di Tavagnasco Enrico, tenente in aspettativa per motivi di famiglia ad Ivrea, ammesso, a datare dal 6 febbraio 1897, a concorrere per occupare i due terzi degli impieghi che si facciano vacanti nei quadri del suo grado o della sua arma, come gli ufficiali contemplati dall'articolo 11 della legge 25 maggio 1852 e cogli assegni dovuti ai detti ufficiali.

Arma del genio.

Con R. decreto del 14 febbraio 1897:

Forni cav. Carlo, capitano 3° genio, collocato in aspettativa per motivi di famiglia, dal 16 febbraio 1897.

Corpo sanitario militare.

Con R. decreto del 4 febbraio 1897:

Marsilio cav. Enrico, capitano medico in aspettativa, collocato a riposo, per infermità non provenienti da causa di servizio, dal 1° marzo 1897 ed inscritto nella riserva.

IMPIEGATI CIVILI.

Amministrazione centrale della guerra.

Con R. decreto del 7 febbraio 1897:

Smitti Cesare, scrivano locale di 2ª classe, nominato ufficiale d'ordine di 3ª classe nell'amministrazione centrale della guerra, dal 1° marzo 1897.

Personale insegnante.

Con R. decreto del 3 dicembre 1896:

Tonino Giovanni, maestro di ginnastica di 2ª classe collegio militare Napoli, collocato a riposo, a sua domanda, per infermità comprovata, dal 1° gennaio 1897.

Con R. decreto del 4 febbraio 1897:

Toselli Alberto, professore titolare di 3ª classe in disponibilità, collocato a riposo a sua domanda, dal 1° marzo 1897.

UFFICIALI IN CONGEDO.

Ufficiali in posizione di servizio ausiliario.

Con R. decreto del 3 dicembre 1896:

Sitzia cav. Giovanni, colonnello di fanteria, distretto Cagliari, collocato a riposo a sua domanda, per anzianità di servizio, dal 1° gennaio 1897 ed inscritto nella riserva col grado di maggiore generale.

Stavorengo cav. Luigi, tenente colonnello di fanteria in servizio temporaneo al Ministero guerra, id. per ragione d'età, conservando il grado e l'onore dell'uniforme, dal 16 dicembre 1896.

Con R. decreto del 17 dicembre 1896:

Luciano cav. Giovanni Battista, tenente colonnello di fanteria, distretto Roma, collocato a riposo a sua domanda, per anzianità di servizio, dal 16 gennaio 1897 ed inscritto nella riserva col grado di colonnello.

Bassi cav. Ernesto, tenente colonnello veterinario, id. Livorno, id. per ragione d'età, conservando il grado e l'onore dell'uniforme, dal 16 gennaio 1897.

Con R. decreto del 28 gennaio 1897:

Rocco Aurelio, tenente di fanteria, distretto Verona, collocato in riforma, dal 16 febbraio 1897, ed inscritto nella riserva col grado di capitano.

Ufficiali di complemento.

Con R. decreto del 14 gennaio 1897:

Ragusa Giuseppe, tenente veterinario, distretto Taranto, rimosso dal grado.

Con R. decreto del 28 gennaio 1897:

Gattamorta Egisto, sottotenente commissario distretto Forlì, nato nel 1872, accettata la dimissione dal grado.

Con R. decreto del 31 gennaio 1897:

Romita Attilio, sergente d'artiglieria (T) distretto Bari, nominato sottotenente complemento artiglieria (T) (articolo 11 n. 2 legge 2 luglio 1896); destinato effettivo al distretto di Bari ed assegnato al 23 artiglieria, rimanendo in congedo illimitato.

Falconi Filippo, già volontario di un anno d'artiglieria, distretto Roma, nominato sottotenente di complemento d'artiglieria (articolo 11 n. 2 legge 2 luglio 1896); destinato effettivo al distretto di Roma ed assegnato alla 8ª brigata da fortezza al comando della quale dovrà presentarsi il giorno 1° marzo 1897 per compiere i prescritti tre mesi di servizio.

Gabardi-Brocchi Giovanni, tenente medico distretto Firenze, trasferito col suo grado e con la sua anzianità nella milizia territoriale (corpo sanitario), in applicazione dell'ultimo capoverso dell'articolo 96 del testo unico delle leggi sul reclutamento del Regio esercito, ed assegnato al 199° battaglione Livorno.

Gravina Emanuele, militare di 2ª categoria in congedo illimitato, laureato in medicina e chirurgia, 10ª compagnia di sanità, nominato sottotenente medico di complemento, assegnato effettivo al distretto di Napoli, con l'obbligo di prestare i 3 mesi di servizio stabiliti dalla legge nell'ospedale di Napoli dal 1° agosto 1897.

Bartolini Cesare, id. 3ª id., id. id. distretto Perugia, id. id. id. ed assegnato distretto Perugia, con l'obbligo id. id. nell'ospedale militare di Perugia, dal 1° aprile 1897.

Incarbone Pietro, id. 3ª id., id. id. id. Siracusa, id. id. id. ed assegnato distretto di Napoli, con l'obbligo id. id. nell'ospedale militare di Napoli, dal 1° marzo 1897.

Piovesan Primo, sottotenente contabile, distretto Alessandria, nato nel 1859, accettata la dimissione di sottotenente contabile di complemento e contemporaneamente inscritto col suo grado e colla sua anzianità nel ruolo degli ufficiali contabili di milizia territoriale ed assegnato alla 2ª compagnia sussistenze.

Serra Vitaliano, id. id. Bologna, tolto dal ruolo degli ufficiali di contabili di complemento per ragione di età, ed inscritto per sua domanda col medesimo grado nel ruolo degli ufficiali contabili di riserva.

Con R. decreto del 4 febbraio 1897:

Sarfatti Cesare, tenente fanteria, distretto Venezia, considerato come dimissionario dal grado a termini dell'articolo 3 del R. decreto 13 novembre 1891.

Menegazzi Paolo, sottotenente id. id., accettata la dimissione dal grado.

I seguenti sergenti, già volontari di un anno, sono nominati sottotenenti di complemento nell'arma del genio (articolo 11, n. 1, legge 2 luglio 1896, n. 254) ed assegnati effettivi al distretto di residenza.

Dovranno presentarsi alla sede del corpo a cui sono assegnati per prestare i tre mesi di servizio prescritti dalla legge nel tempo stabilito dal n. 2 dell'*Atto* 635 della *Raccolta.*

Maggioni Luigi, distretto Venezia, distretto di residenza Venezia, corpo a cui è assegnato: 4 genio.
Sullam Costante Guido, id. Venezia, id. Venezia, id. 3 id.
Sacerdoti Nino, id. Modena, id. Modena, id. 2 id.
Rossi Enrico, id. Torino, id. Torino, id. brigata ferrovieri.
Fano Ugo, id. Torino, id. Torino, id. id.

Con R. decreto del 7 febbraio 1897:

I seguenti già allievi del 2° corso della scuola militare sono nominati sottotenenti di complemento, fanteria (articolo 11 n. 3 legge 2 luglio 1896 n. 254), ed assegnati effettivi al distretto di residenza.

Dovranno presentarsi alla sede del reggimento loro fissato per prestare 3 mesi di servizio nel tempo stabilito dal n. 2 dell'*Atto* 635 della *Raccolta.*

Nei cambi di guarnigione detti ufficiali passeranno a compiere il servizio dal reggimento in cui trovansi a quello che lo sostituisce.

Passalacqua Luigi, distretto Cosenza, distretto di residenza Cosenza, assegnato al reggimento per mobilitazione fanteria A. Napoli, pel servizio prescritto fanteria Catanzaro.
Sciacca Crisostomo, id. Messina, id. id. Messina, id. id. bersaglieri Aquila, id. id. bersaglieri Palermo.
Donadoni Domenico, id. Napoli, id. id. Napoli, id. id. id. Napoli, id. id. id. Napoli.
Sussrello Emilio, id. Venezia, id. id. Napoli, id. id. fanteria B. Napoli, id. id. fanteria B. Napoli.
Porto Alessandro, sergente allievo del 2° corso della scuola militare, distretto Vicenza, nominato sottotenente di complemento, cavalleria (art. 11 n. 3 della legge 2 luglio 1896 n. 254), assegnato effettivo al distretto di Vicenza e destinato per mobilitazione e pel servizio d'obbligo al reggimento Genova.

Dovrà presentarsi entro due anni dalla nomina al predetto reggimento per prestare i tre mesi di servizio prescritti dalla legge, il primo giorno di uno dei mesi di marzo, aprile, maggio, giugno, luglio, agosto e settembre.

Nei cambi di guarnigione passerà a compiere il suo servizio dal reggimento in cui trovasi a quello che lo sostituisce.

I seguenti sergenti, già volontari di un anno, sono nominati sottotenenti di complemento nell'arma d'artiglieria (articolo 11 n. 2, legge 2 luglio 1896 num. 245) ed assegnati effettivi al distretto di residenza.

Dovranno presentarsi alla sede del corpo a cui sono assegnati per prestare i tre mesi di servizio prescritti dalla legge nel tempo stabilito dal n. 2 dell'*Atto* 635 della *Raccolta.*

Falconi Giacomo, comando locale artiglieria Roma, distretto di residenza Roma, corpo a cui è assegnato 8ª brigata fortezza.
Angelotti Gaetano, 3 artiglieria (treno), id. Bologna, id. id. 2 artiglieria (treno).
Lo Cascio Giuseppe, 22 id., id. Palermo, id. 13 id.
Romei Michelangelo, 3 id., id. Bologna, id. 15 id.
Mochi Gio. Giuseppe, 14 id., id. Roma, id. 19 id.
Vianello Edoardo, 2 id., id. Venezia, id. 8 id.
Riboni Carlo, 4 id., id. Lodi, id. 21 id.
Papete Paolo, 20 id.. id. Padova, id. 8 id.
Trombetta Costantino, 22 id., id. Messina, id. 3 id.
Morandi Emilio, 15 id., id. Reggio Emilia, id. 4 id.
Vasoin Bortolo, 20 id., id. Padova, id. 2 id.
Rotti Pietro, 13 artiglieria, distretto di residenza Roma, assegnato 7 artiglieria.
Moro Pietro, 20 id., id. Udine, id. 16 id.
Bianchini Alessandro, 13 id. id. Roma id. 14 id.
Millin Antonio, 2 id., id. Venezia id. 9 id.
Drago Nicolò, comando locale di Genova, id. Torino id. 9ª brigata costa.
Provenzani Antonio, 13 artiglieria, id. Roma id. 1 artiglieria.
Spinetti Gaetano, comando locale Roma, id. Roma, id. 3ª brigata fortezza.
Cattaneo Carlo, 16 artiglieria, id. Brescia, id. 6 artiglieria.
Ricciardelli Giuseppe, 10 id., id. Caserta, id. 12 id.
Vergani Attilio, 20 id., id. Padova, id. 3 id. (treno).

Con R. decreto del 18 febbraio 1897:

Rosada Arturo, sottotenente artiglieria (treno), in servizio senza assegni al 19 artiglieria, trattenuto in servizio senza assegni per altri tre mesi.

UFFICIALI DI MILIZIA TERRITORIALE.

Con R. decreto del 31 gennaio 1897:

Rubino Alfredo, tenente medico 10ª compagnia di sanità, accettata la dimissione dal grado.

UFFICIALI DI RISERVA.

Con R. decreto del 14 gennaio 1897:

Chiloyro Nicola capitano fanteria, distretto Lecce, rimosso dal grado.

Con R. decreto del 31 gennaio 1897:

Ricotti Magnani S. E. cav. Cesare, tenente generale, Angioletti cav. Diego, id. e Belli cav. Salvatore, maggiore generale, cessano di appartenere alla riserva, per ragione di età, conservando il grado e l'onore dell'uniforme.
Musso Carlo Alberto, tenente genio, distretto Savona, accettata la dimissione dal grado.

Ammissione straordinaria al 3° corso dell'Accademia militare, di giovani licenziati in matematica dalle Università del Regno per l'anno scolastico 1897-98.

1. È aperto un concorso fra i giovani che abbiano conseguito il diploma di licenza in matematica nelle Università del Regno, per l'ammissione, nel prossimo anno scolastico 1897-98, al 3° corso dell'accademia militare, allo scopo di aspirare *soltanto alla nomina a sottotenente nell'arma del genio.*

2. Il concorso, esclusivamente per titoli, avrà luogo per 20 posti. Nel caso pertanto che il numero delle domande fosse superiore a quello dei posti disponibili, sarà stabilita una graduatoria fra i concorrenti, basata sui punti riportati da ciascuno negli esami subiti presso la Università; è perciò i concorrenti stessi oltre il diploma della predetta licenza dovranno produrre anche un certificato rilasciato dalle rispettive autorità scolastiche, da cui risultino i punti medesimi. A parità di punti di merito sarà data la preferenza a coloro che avranno compiuto studi superiori a quelli richiesti.

3. Per essere ammessi al concorso, i giovani di cui si tratta, dovranno aver compiuto l'età di 19 anni e non superata quella di 24 al 31 dicembre dell'anno corrente.

4. Le domande di ammissione, redatte in carta bollata da L. 1, dovranno essere corredate dai documenti prescritti al N. 37 del regolamento di ammissione ai collegi militari, alla scuola ed all'accademia militare, edizione 4 dicembre 1891, tranne il titolo di studio, che sarà quello richiesto nel precedente N. 2, e che dovrà essere conseguito nell'anno in corso od almeno nell'anno precedente, salvo il caso in cui il concorrente comprovi di essere tuttora inscritto presso la Università per proseguire gli studi.

Tali domande debbono essere presentate ai comandanti di distretto, ad eccezione di quelle dei militari sotto le armi, le quali saranno presentate ai rispettivi comandanti di corpo dal 1° agosto al 1° settembre p. v.

5. I predetti comandi riconosciuta la regolarità delle domande e dei documenti necessari, le trasmetteranno direttamente al comando dell'accademia militare, ed al tempo stesso provvederanno per quanto riguarda le informazioni, da assumersi al senso del n. 44 del regolamento suaccennato.

6. Scaduto il termine del concorso, il comando dell'accademia militare, secondo le norme date nel precedente n. 2, compilerà un elenco degli aspiranti ammissibili, le cui domande furono riconosciute regolarmente documentate; tale elenco dovrà essere spedito a questo Ministero, (Segretariato generale), per gli ulteriori provvedimenti circa l'ammissione.

Le domande invece che, per qualsiasi ragione, non fossero regolari, saranno respinte ed i documenti, ad esse annessi, saranno dallo stesso comando restituiti agli interessati per mezzo dei rispettivi comandanti di distretto.

7. I giovani che risulteranno ammessi, si presenteranno nel giorno che sarà a suo tempo fatto loro conoscere, al comando dell'accademia militare per ivi subire la visita medica, al cui esito favorevole rimane subordinata la loro definitiva ammissione.

8. Durante l'anno di corso, essi godranno del beneficio della intera pensione, gratuita, a norma dell'articolo terzo della legge 20 marzo 1873 n. 1291.

Rimarranno quindi a loro carico le sole spese per la provvista e manutenzione del corredo, e quelle eventuali. Però la somma necessaria alla provvista del corredo sarà ridotta in proporzione degli oggetti da distribuirsi, che sarà loro indicata, all'atto dell'ammissione, dal comandante dell'accademia.

9. I detti allievi, in caso di insuccesso negli esami finali potranno ripetere l'anno, beninteso a loro spese o continuando ad aspirare all'arma del genio

Quelli che neppure dopo l'anno di ripetizione fossero riconosciuti idonei saranno senz'altro rinviati dall'accademia, ed il tempo ivi trascorso sarà computato come servizio utile di fronte agli obblighi di leva.

10. I comandanti di distretto e di corpo sono invitati a dare alle presenti disposizioni la maggiore pubblicità possibile senza, però, pubblicare alcun manifesto.

Il Ministro
PELLOUX.

MINISTERO DI AGRICOLTURA, INDUSTRIA E COMMERCIO

DIREZIONE GENERALE DELL'AGRICOLTURA

ELENCO GENERALE

dei Comuni accertati infetti da fillossera o sospetti di esserlo, a tutto il 31 dicembre 1896, dai cui territori è vietato di asportare vegetali, in conformità dei decreti ministeriali in data 6 luglio 1892 e 30 novembre 1895

Provincia di Brescia

Adro — Capriolo — Paratico.

Provincia di Bergamo

Almè — Almenno San Bartolomeo * — Almenno San Salvatore — Ambivere * — Bagnatica — Barzana * — Bergamo — *Berzo San Fermo* — Brembate di Sopra — Bruntino — *Calcio* — Calepio — Calusco — Caprino * — Carobbio — Carvico — Chiuduno — Costa di Mezzate — Cisano — Credaro — Curno * — Gandosso — Gorle * — Grumello del Monte — Locate * — Mapello — Mozzo — Ossanesga * — Paladina — Palazzago — Pedrongo — Ponte San Pietro — Pontida — Ranica * — Redona * — Rosciate — Santo Stefano del Monte degli Angeli — *Sarnico* — Scano al Brembo — Scanzo Seriate — Sorisole * — Sombreno * — Sotto il Monte — Tagliuno — Torre Boldone — Torre dei Roveri — Trescore Balneario — Valtesse * — Viadanica — Villa d'Adda — Villa d'Almè — Villongo San Filastro — Villongo Sant'Alessandro — Zandobbio.

NB. I Comuni con asterisco sono sospetti; quelli in carattere corsivo sono i territori dove si applicano le distruzioni.

Provincia di Como

Abbadia sopra Adda — Acquate* — Airuno — Aizuro* — *Alserio* — Annono — *Anzano del Parco* — Arolo — Bagaggera — Ballarate — Bartesate* — Biglio* — Bobbiate* — Brezzo di Bedero — Bribio — Cagliano* — Calco* — Campagnano Vedasca* — *Capolago* — Caravate — Cardana — Casate Nuovo — *Casciago* — Castello sopra Lecco — *Cassone* — Cellina — Cernusco Lombardone — Corro — Cesana di Brianza — Civato — *Colico* — *Consiglio di Rumo* — Consonno* — Contra — *Dongo* — Dozio* — Duno — Ello* — Galbiate — Garlate — Gomonio — Germanedo — Germignaga — Imberido* — Imbersago* — Laveno — Lecco* — Leggiuno — *Lierna* — Linzanico — Lissago* — Lomagna — Lomaniga — Luvino — Maccagno Inferiore — Maccagno Superiore* — Malgrate* — Mandello del Lario — *Masnago* Merate — Missaglia — Mombello — Mondonico — Montevecchia — Monticello Brianza — *Morosolo* — Novate — Olcio — Olgiate Molgora* — Olginate — Osnago — Perego — Pescate — Porto Valtravaglia — Rancio* — Rancio Valcuvia — Ravagnate* — Robbiate — Rongio — Sabbioncello — Sala al Barro — Sangiano — San Giovanni alla Castagna* — Santa Marie Hoè — Sartirana — Somana* — Suello — Valgreghentino — Valmadrera — *Varese* — *Velate* — Villa Vorgana.*

Provincia di Milano

Bernareggio — Cornate — *Marcallo* — *Triuggio* — Velate.

Provincia di Torino

Aosta — *Arvie* — *Aymaville* — *Charvensod* — *Introd* — Saint-Nicolas * — *Saint-Pierre* — *Sarre* — *Villeneuve*.

Provincia di Novara

Ameno — Arizzano — *Baveno* — Bèe * — Bieno — Bogogno * *Borgo Ticino* — Cambiasca — Cannero — Cannobbio * — Carciago — Cavandone — *Chignolo Verbano* — *Conturbia* Cossogno — *Divignano* — Ghiffa — Intra — *Invorio Inferiore* — Marano Ticino * — Mergozzo — Mezzomerico * — Oggebbio — *Oleggio* — *Omegna* — Pallanza — *Pombia* — Rovegro — San Bartolomeo Valmara * — Sant'Agata * — Santino — Suna — Suno * — Trafiume * — Trarego * — Trobasso — *Varallo Pombia* — Veruno * — Viggionà * — Zoverallo.

Provincia di Cuneo.

Briga Marittima — Tenda.

Provincia di Porto Maurizio

Airole — Apricale — Badalucco — Baiardo — *Bestagno* — Bordighera * — Borghetto San Nicolò * — Borgo Sant'Agata — Bussana * — Camporosso — Caramagna — Castellare * — Castelvecchio di Santa Maria Maggiore — Castel Vittorio — *Cervo* — Cipressa — Colla * — Costa Rainera — Costa d'Oneglia — Diano Calderina — *Diano Castello* — *Diano Marina* — *Diano S. Pietro* — Dolce Acqua — Isolabona — Linguelietta — Montalto Liguro — Oneglia — Perinaldo — Piani — Piena — Pigna — Poggi — Pompeiana * *Pontedassio* — Porto Maurizio — Riva * — *S. Bartolomeo del*

Cervo — San Biagio — San Lorenzo * — San Remo — Santo Stefano * — Sasso di Bordighera * — Seborga * — Soldano Taggia — Terzorio * — Torrazza — *Triora* — Vallebona — Vallecrosia — Ventimiglia — *Villa Faraldi* — *Villa Guardia* — *Villaviani.*

Provincia di Bologna

—

Dozza — *Imola.*

Provincia di Ravenna

—

Castel Bolognese — *Riolo.*

Provincia di Livorno

—

Marciana Castello — Marciana Marina — Portoferraio — Portolongone — Rio Marina — Rio dell'Elba.

Provincia di Pisa

—

Campiglia Marittima — Castagneto * — Monteverdi * — *Piombino* — *Rosignano Marittimo* — *Sassetta* — *Suvereto.*

Provincia di Siena

—

Gaiole.

Provincia di Arezzo

—

Cortona — *Subbiano* — *Arezzo* — Capolona.

Provincia di Grosseto

—

Pitigliano.

Provincia di Perugia

—

Gubbio — *Perugia* — *Valfabbrica.*

Provincia di Roma

—

Montalto di Castro — *Viterbo.*

Provincia di Catanzaro

—

Acquaro — *Amaroni* — Argusto — Briatico — *Capistrano* — *Catanzaro* — *Cortale* — Dinami — Drapia — *Francavilla-Angitola* — *Gagliato* — Gimigliano — *Gizzeria* — Ioppolo * — Limbadi * — Maierato — *Nicastro* — Nicotera — Petrizzi — Piscopio — *Platania* — Ricadi — San Calogero — *Sambiase* — *San Pietro a Maida* — Zambrone.

Provincia di Reggio Calabria

—

Anoia — Ardore — Bianco * — Bagaladi — Bagnara — Benestare Bova — Bovalino * — Brancaleone * — Bruzzano Zefirio * — Calanna — Campo — Cannitello — Carafa del Bianco * — Cardeto * — Cataforio — Catona — Condofuri — Cosoleto — Ciminà * — Delianova * — Feroleto della Chiesa — Feruzzano * — Fiumara — Fossato — Gallico — Gallina — Gorace — Gioia Tauro — Gioiosa Jonica — Grotteria — Jatrinoli — Laganadi — Mammola — Martone * — Melicucca — Melito — Molocchio — Motta — Oppido Mamertina — Palizzi — Palmi — Pellaro — Podargoni — Portigliola — Radicena — Reggio — Rizziconi — Roccella * — Rosali — Rosarno — Salice — Sambatello — Sant'Alessio d'Aspromonte — Santa Cristina d'Aspromonte — Sant'Eufemia * — San Giovanni Gerace — Sant'Ilario del Jonio — San Lorenzo — San Procopio — San Roberto — Santo Stefano — Scido — Scilla — Seminara — Siderno — Sinopoli — Staiti — Terranova Sappo Minulio — Trisilico — Varapodio — Villa San Giovanni — Villa San Giuseppe.

Provincia di Messina

—

Alì — Bauso — Barcellona Pozzo di Gotto — Brolo — Calvaruso — Calvecchio Siculo — Capizzi — Caronia — Castel di Lucio — Castel Mola — Castroreale — Cesaro — Condro * — Ficarra — Forza d'Agrò — Francavilla di Sicilia — Furnari — Giardini — Gualtieri Sicaminò — Ledojanni Gallodoro — Limina — Lipari (frazione Lipari) — Lipari (frazione Filicudi) — Locadi — Mandanici — Mazzara Sant'Andrea — Meri — Messina — Milazzo — Militello di Rosmarino — Mistretta — Monforte San Giorgio — Mongiuffi Melia — Motta d'Affermo — Patti — Pettineo — Reitano — Rocca Valdina — Rometta — Salina — Sant'Agata di Militello — Sant'Angelo di Brolo — San Filippo del Mela — Santa Lucia del Mela — San Marco d'Alunzio — San Pier Niceto * — Santo Stefano di Briga — Santo Stefano Camastra — Santa Teresa in Riva — Saponara Villafranca — Savoca — Spadafora San Martino — Tusa — Valdina — Venetico.

Provincia di Catania

—

Acicastello — Acicatena — Aci Sant'Antonio — Agira — Assoro — Belpasso — Calatabiano — Caltagirone — Catania — Catenanuova — Centuripe — Cerami — Fiumefreddo di Sicilia — Gagliano Castelferrato — Giarre — Grammichele — Gravina — Leonforte — Licodia Eubea — Linguaglossa — Mascalucia — Militello — Mineo — Mirabella — Misterbianco — Motta Sant'Anastasia — Nicolosi — Nicosia — Nissoria — Palagonia — Paternò — Pedara — Piedimonte Etnea — Raddusa — Rammacca — Regalbuto — San Cono — San Giovanni la Punta — San Gregorio — San Michele in Ganzaria — Scordia — Sperlinga — Trecastagne — Tremestieri — Troina — Viagrande — Vizzini — Zafferana Etnea.

Provincia di Siracusa

—

Augusta — Avola — Biscari — Buccheri — Buscemi — Canicattini — Carlentini — Cassaro — Chiaramonte — Comiso — Ferla — Florida — Franconfonte — Giarratana — Lentini — Melilli — Modica — Monterosso — Noto — Pachino — Palazzolo — Pozzallo — Ragusa — Ragusa Inferiore — Rosolini — Santa Croce — Scicli — Siracusa — Solarino — Sortino — Spaccaforno — Vittoria.

Provincia di Caltanissetta

—

Aidone — Barrafranca — Butera — Calascibetta — Caltanissetta — Castrogiovanni — Delia — Marianopoli — Mazzarino — Montedoro — Mussomeli — Niscemi — Piazza Armerina — Pietraperzia — Riesi — Resuttano — San Cataldo — Santa Caterina — Serradifalco — Sommatino — Terranova — Valguarnera — Vallelunga — Villarosa.

Provincia di Girgenti

—

Alessandria della Rocca — Cammarata — Campobello — Canicatti — Casteltermini — Castrofilippo — Cianciana — Favara — Girgenti — Grotte — Licata — Lucca Sicula — Naro — Palma Montechiaro — Porto Empedocle — Racalmuto — Ravanusa — Realmonte — Ribera — San Biagio Platani — Sciacca — Siculiana.

Provincia di Palermo

—

Alia — Aliminusa — Altavilla — Bagheria — Buompietro — Caccamo — Caltavuturo — Campo Felice — Castelbuono — Casteldaccia — Castronuovo — Cefalù — Cerda — Gangi Geraci Siculo — Gratteri — Lercara — Mezzoiuso — Misilmeri — Monreale — Montemaggiore Belsito — Partinico — Petralia Soprana — Petralia Sottana — Polizzi Generosa — Pollina — San Giuseppe Iato — San Mauro Castelverde — Santa Flavia — Sciara — Sclafani — Termini Imerese — Trabia — Valle d'Olmo — Ventimiglia di Sicilia *.

Provincia di Trapani

—

Alcamo — Calatafimi — Castellammare del Golfo — Castelve-

trano — Monte San Giuliano — Salemi — Santa Ninfa — Trapani*.

Provincia di Sassari

Aggius — Alghero — Anela — Ardara — Bannaro — Benetutti — Berchidda — Bessude — Bitti — Bolotana — Bonannaro — Bono — Bonorva — Borutta — Bortigiadas — Bottida — Budduso — Bultei — Bulzi — Calangianus — Cargeghe — Castelsardo — Cheremule — Chiaramonti — Codrongianus — Cossoine — Florinas — Giave — Ittiri — Ittireddu — Laerru Luras — Mara — Martis — Monteleone Rocca Doria — Mores — Muros — Nuchis — Nugheddu — Nulvi — Nuoro — Olmedo — Onani — Oschiri — Osilo — Ossi — Ozieri — Padria — Pattada — Perfugas — Ploaghe — Portotorres — Pozzo Maggiore — Putifigari — Romana — Sassari — Sedini — Semestene — Sennori — Siligo — Sorso — Tempio Thiesi — Tissi — Torralba — Tula — Uri — Usini — Villanova Monteleone.

Provincia di Cagliari

Aidomaggiore — *Birori* — *Bortigali* — Bosa — Cuglieri — *Dualchi* — Flussio — *Macomer* — Magomadas — Modolo Montresta — *Paulilatino* — Sagama — *Santulussurgiu* — Scano Montiferro — Suni — Tinnura — Tresnuraghes.

Roma, 31 dicembre 1896.

Il Ministro
GUICCIARDINI.

MINISTERO DEL TESORO

Direzione Generale del Debito Pubblico

AVVISO PER SMARRIMENTO DI RICEVUTA (2ª *Pubblicazione*).

Si è dichiarato lo smarrimento della ricevuta rilasciata dall'Intendenza di Finanza di Potenza il 1° agosto 1896 col n. 25 ordinale e n. 270 di protocollo e n. 14197 di posizione, pel deposito di sette cartelle della complessiva rendita di lire duecentosettanta, consolidato 5 0|0, esibitele dal sig. Zito-Elia Francesco fu Giuseppe.

Si diffida chiunque possa avervi interesse che, ai termini dell'art. 334 del regolamento per l'Amministrazione del Debito pubblico, approvato col Reale decreto 8 ottobre 1870 n. 5942, trascorso un mese dalla prima pubblicazione del presente avviso, ove non intervengano opposizioni sarà consegnato al signor Zito-Elia Francesco fu Giuseppe il nuovo titolo senza la esibizione della ricevuta smarrita, la quale sarà di nessun valore.

Roma, il 9 febbraio 1897.

Il Direttore Generale
NOVELLI.

CONCORSI

MINISTERO DELLA GUERRA

Concorso per la nomina a sottotenente medico nel Corpo sanitario militare.

1. Il Ministro della Guerra fa noto che è aperto un concorso per titoli per la nomina di 30 sottotenenti medici nel corpo sanitario militare.

Per essere ammessi al concorso gli aspiranti debbono:

a) aver già ottenuto la nomina a sottotenente medico di complemento;

b) non aver oltrepassata l'età di anni 28 al 1° maggio 1897;

c) essere celibi, o, se ammogliati, dimostrare di possedere un'annua rendita di lire quattromila, cumulativamente fra lo stipendio lordo del grado di tenente od una rendita lorda assicurata con vincolo ipotecario.

2. Gli aspiranti attualmente in servizio trasmetteranno la loro domanda, su carta bollata da lire una, per via gerarchica.

I comandanti di corpo, nel trasmettere queste domande, dovranno corredarle di copia di stato di servizio e di un rapporto sul modo di servire del concorrente, redatto dalla Commissione compilatrice delle note caratteristiche.

3. Gli aspiranti in congedo illimitato trasmetteranno la loro domanda, su carta bollata da lire una, per mezzo dei distretti militari nella cui giurisdizione sono domiciliati.

I comandanti dei distretti, nel trasmettere tali domande, dovranno corredarle di copia dello stato di servizio del concorrente.

4. Tutti i concorrenti ammogliati dovranno unire alla domanda i titoli legali comprovanti la possibilità di assicurare a favore della moglie e della prole nata o nascitura l'annua rendita prescritta da vincolarsi nei modi voluti dalla legge 24 dicembre 1893 sul matrimonio degli ufficiali. Questa rendita però non sarà vincolata che quando il concorrente, nominato sottotenente medico effettivo, otterrà la promozione al grado di tenente medico, come è detto al n. 7.

5. Le domande suindicate dovranno essere presentate dagli aspiranti, non più tardi del 31 marzo p. v. ai comandanti di corpo o di distretto, i quali le trasmetteranno sollecitamente a questo Ministero (Segretariato generale).

6. I concorrenti, ai quali sarà conferita la nomina di sottotenente medico effettivo, saranno classificati in ragione della loro attuale anzianità, ed i loro nomi saranno pubblicati nel *Bollettino ufficiale delle nomine* del Ministero della guerra.

Nel termine di venti giorni dopo tale pubblicazione gli ufficiali medici di complemento in congedo illimitato dovranno raggiungere la destinazione che loro sarà stata assegnata.

7. Prima della promozione a tenente, i sottotenenti medici, che non abbiano frequentato il corso della scuola di applicazione di sanità militare e superati gli esami finali, saranno sottoposti ad esami speciali per ottenere il grado di tenente medico.

Questi esami verseranno sulle seguenti materie:

1° Regolamenti militari;
2° Medicina legale militare;
3° Igiene militare e statistica;
4° Servizio sanitario in campagna;
5° Esercitazioni di chirurgia operatoria di guerra.

8. I sottotenenti, che in seguito ai detti esami non fossero dichiarati idonei, saranno dispensati dal servizio effettivo.

9. La media generale dei punti di merito risultante dai detti esami servirà per la classificazione generale di anzianità nel grado di tenente.

Roma, 18 febbraio 1897.

Il Ministro della Guerra
PELLOUX.

PARTE NON UFFICIALE

REGIA ACCADEMIA DEI LINCEI

Seduta della Classe di scienze morali, storiche e filologiche, del 21 febbraio 1897, presieduta dal senatore A. Messedaglia.

L'Accademico Segretario Guidi presenta le pubblicazioni giunte in dono, segnalando quelle inviate dai Soci Lampertico, Teza, Max Muller, Ferraris, Millosevich; presenta inoltre un piccolo codice etiopico donato dal Socio Teza, il tomo VI delle « opere di Lope de Vega, mandato in dono dalla R. Accademia di Spagna, ed un « Catalogo di monete musulmane della Biblioteca Nazionale di Parigi » pubblicato da H. Lavoix.

Il Presidente Messedaglia presenta una pubblicazione del dottor A. Lumbroso, intitolata: « Napoleone I e l'Inghilterra » ed una altra pubblicazione dell'avv. C. Massa avente per titolo: « Filippo Briganti e le sue dottrine economiche » e discorre di entrambe.

Il Socio Lumbroso fa omaggio di una pubblicazione del prof. J. Della Giovanna intitola: « Studio su Bacchilide » e ne discorre. Lo stesso offre una pubblicazione del Grenfell intitolata: « New classical fragments and other greek and latin Papyri » e ne parla.

Il Socio Helbig presenta una sua memoria a stampa, intitolata: « Ein ägyptisches Grabengemälde und die mykenische Frage. »

Vengono poscia presentate le seguenti Note per l'inserzione negli Atti.

1. Comparetti — « Su di un mosaico, scoperto in Tunisia, raffigurante Virgilio ».

2. Gamurrini — « Sull'ubicazione del *Forum* di *Clusium* ».

3. Barnabei — « Della villa pompeiana della Pisanella presso Boscoreale ».

4. Detto — « Notizie sulle scoperte di antichità del mese di gennaio, comunicate alla R. Accademia dei Lincei, d'ordine di S. E. il Ministro della Pubblica Istruzione. »

5. Ascione — « Sul complesso di 1° ordine delle trisecanti di una superficie immensa in uno spazio a 4 dimensioni. Pres. a nome del Socio Cremona.

6. Cantone — « Sulle variazioni di resistenza prodotte dalla trazione nell'argentana e nel nichel crudo » Pres. dal Socio Blaserna.

DIARIO ESTERO

Ai giornali inglesi venne comunicata la seguente nota ufficiosa:

« Si dichiara formalmente a Londra che il rifiuto di associarsi alla proposta tedesca relativa al blocco del Pireo, non significa punto che il Governo inglese accetti l'occupazione greca in Creta.

« In realtà le differenze che esistono tra le vedute dello Imperatore di Germania che ha preso l'iniziativa della proposta del blocco e il Governo inglese che ha trovato questo progetto prematuro, sono le seguenti:

L'Imperatore non vuole permettere al suo Governo di discutere intorno alla futura autonomia di Creta, prima che le Potenze abbiano obbligato il Re Giorgio a richiamare le sue navi e le sue truppe.

« Lord Salisbury, invece, domanda che si definisca il regime di Creta prima di discutere i mezzi di obbligare la Grecia ad arrendersi alle ingiunzioni delle Potenze.

« Su ciò nasce la questione; l'accordo sul fondo resta intatto.

« L'Inghilterra è, infatti, d'accordo colle Potenze su due punti essenziali: 1° che l'unione dell'isola alla Grecia è attualmente impossibile; 2° che quest'isola non deve ricadere sotto il giogo dell'amministrazione turca senza che tuttavia sia spezzato il filo che la tiene unita al Sultano. Conviene aggiungere che il governo inglese è desideroso quanto quello di Berlino di vedere Re Giorgio richiamare da Creta le sue truppe e le sue navi.

« Per riuscire in quest'intento esso non vorrebbe impiegare la forza tranne il caso in cui dovessero fallire tutti gli altri mezzi.

« È adunque esatto di dire che tutte le Potenze faranno scomparire rapidamente le divergenze di forma.

« Le voci di rottura del concerto europeo che erano in giro a Costantinopoli e nei circoli ufficiali ottomani, sono ridicole; si afferma a Londra che mai le Potenze hanno manifestato una maggiore volontà di mantenere intatto il concerto europeo. »

⁂

L'ufficiosa *Norddeutsche Allgemeine Zeitung* di Berlino, riassunta la risposta di lord Salisbury alla proposta del blocco, definisce la posizione del Governo germanico in questi sensi:

« Fedele all'atteggiamento osservato fin qui, la Germania è pronta ad entrare in negoziati colle altre Potenze a proposito dell'avvenire di Creta sotto due condizioni.

« 1. Si deve lasciare in disparte la questione dell'annessione di quest' isola alla Grecia, perchè una tale soluzione non offrirebbe nessuna garanzia dal punto di vista della creazione di una situazione regolare in Creta e costituirebbe anzi un pericoloso precedente per gli altri popoli dei Balcani.

« 2. Prima d' intavolare dei negoziati, bisogna porre un termine all'azione della Grecia che è contraria al diritto delle genti e la cui continuazione implica un pericolo di guerra, che cresce di giorno in giorno. »

⁂

L'ufficiosa *Politische Correspondenz* di Vienna, pubblica un telegramma da Pietroburgo, nel quale è detto:

« Le Potenze non vogliono permettere d'annessione della Creta alla Grecia, perchè la situazione generale esige il mantenimento dell'integrità dell'impero ottomano.

« Operando diversamente s'incoraggierebbero la Bulgaria e la Serbia. Seguire l'esempio della Grecia si aumenterebbero così le complicazioni che sono pericolose per la pace generale e che la diplomazia europea si studia di evitare da molti anni. »

⁂

Secondo il *Temps* il progetto di riforme elaborato dagli amministratori a Costantinopoli sarà, probabilmente, presentato al Sultano nei primi giorni del mese prossimo.

I gabinetti delle grandi Potenze avrebbero diggià approvato ciò che esse stanno studiando dal giorno 12 del corrente mese. La presentazione del progetto alla Porta sarà, probabilmente, accompagnata da note identiche dei rappresentanti delle Potenze.

NOTIZIE VARIE

ITALIA

Per lo sciopero dei macellai. — Il Sindaco di Roma ha pubblicato, ieri sera, il seguente manifesto:

« In seguito allo sciopero dei beccai l'Amministrazione comunale, per provvedere ai bisogni della popolazione, ha attivato spacci di carne nelle seguenti località:

Mercato del pesce in piazza delle Coppelle — Piazza dei Crociferi (locale della soppressa regione Pantheon) — Piazza della Pilotta presso la caserma dei vigili — Antico mattatoio al Popolo con ingresso al ponte Margherita e dalla via delle Mura — Piazza S. Pantaleo, palazzo della Farnesina — Piazza Rusticucci n. 32 presso la caserma dei vigili — Via delle Fratte n. 42 (Ufficio delle guardie municipali) — Mercato del pesce, in via San Teodoro — Via del Colosseo (caserma delle guardie municipali) — Via della Croce Bianca n. 42 (caserma delle guardie municipali) — Via Ferruccio n. 52 — Viale Principessa Margherita (Ufficio di vigilanza sanitaria alla stazione della ferrovia, arrivi)

— Via Cernaia n. 6 (Ufficio delle guardie municipali) — Via Lazio n. 27 — Via Gioacchino Belli n. 93.

La vendita avrà luogo per ora dalle ore 6,30 di mattina all'una pom.

Chi ha bisogno di acquistare più di 10 chilogrammi di carne deve rivolgersi direttamente al mattatoio comunale (Testaccio) provvedendo a propria cura i mezzi di trasporto ».

Cambi doganali — Il prezzo del cambio pei certificati di pagamento dei dazi doganali è stato fissato per oggi, 24 febbraio, a lire 105,83.

Agevolazioni ferroviarie. — La Direzione delle strade ferrate del Mediterraneo fa sapere che oltre le agevolazioni ferroviarie già concesse, la Società ha stabilito di effettuare un treno speciale di piacere da Napoli a Roma pel viaggio di andata e ritorno al prezzo di lire 20 per la prima classe, lire 15 per la seconda classe, lire 10 per la terza classe.

La gita avrà luogo il 27 ed il ritorno sarà effettuabile fino all'ultimo treno in partenza da Roma la sera del 3 marzo.

La Conferenza di Venezia. — La Conferenza sanitaria tenne, ieri l'altro, seduta plenaria.

La Conferenza ebbe dalla Delegazione inglese la comunicazione che il Governo britannico ha deciso di vietare per quest'anno, in modo assoluto, i pellegrinaggi dalle Indie alla Mecca.

Ciascuna delegazione avendo poi esposto le vedute dei rispettivi Governi, la Conferenza votò una mozione, nel senso che le Potenze che hanno popolazioni mussulmane, adottino per questo anno provvedimenti diretti ad impedire, o quanto meno a limitare, con tutti i mezzi a loro disposizione, i pellegrinaggi, dai loro rispettivi paesi, alla Mecca.

Nel Civico liceo musicale *Benedetto Marcello* ebbe luogo, la sera, un concerto offerto dal Municipio in onore dei membri della Conferenza.

L'esecuzione fu ammirabile ed applauditissima.

Soccorsi ai prigionieri nello Scioa. — Sappiamo che sono state sbarcate a Zeila il giorno 27 gennaio u. s. le 500 casse della spedizione della Croce Rossa Italiana in soccorso dei prigionieri, contenenti conforti, viveri e medicinali, tra questi ultimi, due quintali di zolfo per la cura dei prigionieri affetti da malattia della pelle.

La ragione del nuovo invio va ricercata nel fatto che l'azione della Croce Rossa si è estesa fino all'Harrar mentre prima era limitata a Bio Caboba.

Dall'Harrar la spedizione ha fatto pervenire al Generale Albertone, perchè li distribuisse ai prigionieri, duemila talleri insieme ad una provvista di carta, ed oggetti vari di cancelleria stati richiesti.

Sussidii alle famiglie dei militari morti in Africa. — Al Comitato Centrale della Croce Rossa Italiana erano pervenute L. 185,000 da distribuirsi in sussidi da L. 200 l'uno, secondo la tassativa volontà dei donatori, alle famiglie povere dei militari caduti nell'ultima campagna d'Africa che si trovano in speciali condizioni determinate dai donatori stessi.

Nell'ottobre scorso furono avvisate le famiglie che si trovano nelle condizioni richieste a presentare regolare istanza. L'accettazione di dette istanze venne poi chiusa il 21 dicembre.

Le domande giunte, riconosciute meritevoli di sussidio, furono più di 200.

Colle somme offerte dai donatori si potè far fronte unicamente a 925 domande e per non lasciare assolutamente senza alcun sussidio le altre 1100 circa domande, il Comitato Centrale, nella sua ultima adunanza, ha deliberato di porre a disposizione della Presidenza dell'Associazione la somma di lire centomila da erogarsi allo scopo suddetto in quella misura che la Presidenza stessa sarà per stabilire, avuto riguardo ai singoli casi.

L'Esposizione Generale Italiana di Torino. — Ci scrivono da Torino:

« Numerosissime domande d'ammissione ad esporre già pervennero al Comitato Esecutivo, e, fra queste, molte di Case industriali di primissimo ordine, e tali richieste vanno di giorno in giorno aumentando con una intensità che è una splendida promessa del pieno successo dell'Esposizione.

Chiunque abbia intenzione di esporre l'anno venturo a Torino deve quindi affrettarsi, non tanto perchè vi sia pericolo, coll'indugiare, di non trovar più posto, quanto perchè le aree migliori saranno impegnate, come è naturale, dai più solleciti, e i siti meno buoni rimarranno a disposizione dei ritardatarii.

Fervet opus al Valentino per i lavori di costruzione degli edifizi della Mostra, favoriti da questa mite ed eccezionale stagione invernale. Tutte le costruzioni necessarie alla Mostra sono già state aggiudicate, tranne le gallerie dell'elettricità e delle caldaie.

Le Società ferroviarie e di navigazione (comprese vario Società estere) hanno già stabiliti sensibili ribassi a favore dei passeggieri e degli oggetti diretti all'Esposizione di Torino. Le riduzioni ferroviarie sono del 50 % per le merci e furono concesse in varia misura per i viaggiatori, estendendole sino al 70 % (Comitive operaie).

La Mostra zoologica e forse anche i Concorsi ippici saranno tenuti nel Real Giardino, concesso dal nostro Augusto Sovrano.

Nel recinto dell'Esposizione avranno posto ogni sorta di divertimenti, dai più originali ai più grandiosi, ogni genere di curiosità, da una Mostra di avicoltura ad una serie di acquarii interessantissimi, dalla ferrovia-panorama agli esperimenti di piccioni-viaggiatori, ecc.

Molti fra quei valenti artisti e archeologi che crearono il castello e villaggio medioevali per la Mostra del 1884 furono ora chiamati a far parte d'una nuova Commissione che organizzerà, nello stesso villaggio e nello stesso castello, delle feste e delle cerimonie secondo gli usi e coi costumi del quattrocento, le quali riesciranno interessanti ed originalissime rievocazioni storiche.

Cinquanta progetti furono presentati da 47 artisti al concorso per il cartello d'annunzio della Mostra, e sta per uscire il bollo-*réclame*, disegnato dal Chessa e fabbricato nell'Officina governativa carte-valori di Torino.

Per tutta l'Italia si sono già formati oramai i Comitati locali per l'Esposizione di Torino e tutti questi Comitati, nonchè Camere di Commercio, Comizi Agrari, ecc., distribuiscono regolamenti della Mostra, programmi, schede per domande d'ammissione, ecc. Il *Bollettino Ufficiale* dell'Esposizione — che viene spedito gratuitamente a Comitati, Camere, Comizi, Sindaci, Biblioteche, Prefetture e Membri corrispondenti — tiene informati tutti gl'interessati sul completo movimento d'organizzazione della Mostra.

Per conchiudere vi annuncio che per la Divisione dell'Elettricità internazionale s'istituirà un cospicuo premio intitolato al nome del rimpianto illustre *Galileo Ferraris* per la più importante applicazione dell'elettricità alle industrie ».

Roma. — Spettacoli di questa sera:

Valle — *Il burbero benefico*, ore 21.
Nazionale — *Mascotte*, ore 21.
Quirino — *Histoire d'un Pierrot*, ore 21.
Manzoni — *Frine*, ore 21.
Metastasio — Spettacolo straordinario, ore 21.

ESTERO

Le mummie e i raggi Röentgen. — A Vienna fu fotografata, coi raggi Röentgen, una mummia egiziana rappresentante una figlia di re, sedicenne.

Chiaramente si vede l'ossatura dello scheletro e fra le costole si scorgono benissimo gli amuleti.

TELEGRAMMI

(AGENZIA STEFANI)

CALCUTTA, 23. — È scoppiato il cholera tra gli operai addetti ai cantieri dei lavori pubblici della provincia di Rewah; vi sono stati 160 morti in due giorni.

LONDRA, 23. — È ufficialmente annunziato l'invio di una missione speciale allo Scioa, presso il Negus Menelik, composta di Sir J. Rennell Rodd, presentemente segretario dell'Agenzia diplomatica britannica al Cairo, del colonnello Wingate ed altri ufficiali e di lord Edward Cecil figlio di lord Salisbury.

Sir J. Rennel Rodd recherà a Menelik una lettera autografa della Regina Vittoria.

ATENE, 24. — Fra i Consoli a La Canea prevale l'idea di uno sbarco di distaccamenti misti a Palacochora e a Candano, dove i Cristiani bloccano i Musulmani.

Secondo gli ufficiali della Gendarmeria, nel bombardamento del 21 corr. gl'insorti ebbero tre morti e quindici feriti.

Le torpediniere stazionano a trecento metri dalla costa nord-ovest e impediscono lo sbarco di viveri diretti al campo ellenico. Questo però ne avrebbe ancora per parecchi giorni.

Il Governatore militare turco dell'isola di Candia ha armato i Musulmani.

ATENE, 24. — *Camera dei Rappresentanti.* — Si discute sopra i recenti avvenimenti dell'isola di Candia.

Il Presidente del Consiglio, Delyanni, respinge una mozione, tendente ad insistere nella politica d'azione della Grecia nell'isola di Candia.

La Camera, con 115 voti contro 1, approva una mozione di fiducia nel Governo.

OSSERVAZIONI METEREOLOGICHE
fatte nel R. Osservatorio del Collegio Romano
Il dì 23 febbraio 1897

Il barometro è ridotto al zero. L'altezza della stazione è di metri 50,60.

Barometro a mezzodì	766.26
Umidità relativa a mezzodì	43
Vento a mezzodì	Nord moderato.
Cielo	sereno.
Termometro centigrado	**Massimo** 15 3'. **Minimo** 7.'1.
Pioggia in 24 ore:	mill. 5.3.

Li 23 febbraio 1897:

In Europa pressione bassa sulla Russia centrale; Mosca 760; ancora alta all'Ovest, Golfo di Biscaglia 781.

In Italia nelle 24 ore: barometro aumentato ovunque fino a 10 mm. al centro; temperatura diminuita, pioggie fuorchè al N, neve sull'Etna.

Stamane: cielo generalmente sereno Italia superiore e Sicilia, piovoso altrove.

Barometro: 778 Belluno, Domodossola; 770 Sassari, Roma, Napoli, Lecce, 767 Cagliari, Palermo, Catania.

Probabilità: venti deboli e freschi settentrionali; cielo in generale sereno.

BOLLETTINO METEORICO
DELL'UFFICIO CENTRALE DI METEOROLOGIA E GEODINAMICA

Roma, 23 febbraio 1897.

STAZIONI	STATO DEL CIELO ore 8	STATO DEL MARE ore 8	Temperatura Massima nelle 24 ore precedenti	Temperatura Minima nelle 24 ore precedenti
Porto Maurizio	sereno	calmo	15 5	11 0
Genova	1/4 coperto	agitato	14 0	8 5
Massa Carrara	sereno	calmo	14 3	5 4
Cuneo	sereno	—	10 5	0 8
Torino	sereno	—	11 3	1 4
Alessandria	sereno	—	11 4	0 4
Novara	sereno	—	13 2	3 0
Domodossola	sereno	—	12 3	0 6
Pavia	sereno	—	13 4	— 1 4
Milano	1/2 coperto	—	12 7	2 2
Sondrio	sereno	—	11 2	1 0
Bergamo	sereno	—	11 2	3 3
Brescia	sereno	—	13 5	2 0
Cremona	sereno	—	12 7	2 4
Mantova	sereno	—	10 0	2 2
Verona	sereno	—	15 0	5 0
Belluno	1/2 coperto	—	11 1	— 0 9
Udine	1/2 coperto	—	11 8	1 0
Treviso	1/4 coperto	—	12 6	3 7
Venezia	sereno	calmo	11 5	3 8
Padova	sereno	—	11 0	0 7
Rovigo	sereno	—	11 5	2 2
Piacenza	1/4 coperto	—	13 1	— 0 4
Parma	1/4 coperto	—	12 3	1 8
Reggio Emilia	1/4 coperto	—	12 0	2 0
Modena	sereno	—	11 0	1 1
Ferrara	sereno	—	11 0	2 0
Bologna	sereno	—	9 7	2 2
Ravenna	sereno	—	13 1	0 2
Forlì	sereno	—	10 2	5 8
Pesaro	sereno	mosso	10 3	7 9
Ancona	1/4 coperto	legg. mosso	9 3	5 7
Urbino	1/4 coperto	—	6 9	1 8
Macerata	1/4 coperto	—	6 6	4 1
Ascoli Piceno	3/4 coperto	—	8 5	4 8
Perugia	sereno	—	6 8	3 8
Camerino	coperto	—	4 1	1 2
Lucca	1/4 coperto	—	13 0	2 7
Pisa	sereno	—	—	4 0
Livorno	sereno	mosso	13 0	6 0
Firenze	sereno	—	11 8	6 8
Arezzo	sereno	—	10 5	4 4
Siena	sereno	—	9 4	4 1
Grosseto	1/4 coperto	—	12 8	8 8
Roma	1/4 coperto	—	11 2	7 1
Teramo	coperto	—	8 0	3 4
Chieti	piovoso	—	8 0	— 1 4
Aquila	1/2 coperto	—	6 4	1 9
Agnone	piovoso	—	5 8	0 9
Foggia	piovoso	—	10 1	7 8
Bari	coperto	mosso	13 9	10 0
Lecce	piovoso	—	12 2	9 0
Caserta	3/4 coperto	—	11 5	8 6
Napoli	3/4 coperto	mosso	11 0	8 0
Benevento	coperto	—	9 8	5 8
Avellino	piovoso	—	10 0	4 5
Salerno	nebbioso	—	10 4	4 0
Potenza	piovoso	—	10 9	3 9
Cosenza	—	—	—	—
Tiriolo	piovoso	—	11 3	1 0
Reggio Calabria	3/4 coperto	calmo	17 0	10 5
Trapani	3/4 coperto	calmo	16 2	9 1
Palermo	sereno	legg mosso	17 7	5 6
Porto Empedocle	3/4 coperto	legg. mosso	18 0	14 0
Caltanissetta	sereno	—	12 0	4 0
Messina	1/4 coperto	calmo	16 4	10 8
Catania	sereno	legg. mosso	14 5	7 4
Siracusa	1/4 coperto	calmo	17 2	7 4
Cagliari	piovoso	calmo	14 5	6 5
Sassari	1/2 coperto	—	12 3	3 6

LISTINO OFFICIALE della Borsa di Commercio di Roma del dì 23 Febbraio 1897.

GODIMENTO	VALORI nomin.	VALORI versato	VALORI AMMESSI A CONTRATTAZIONE IN BORSA	PREZZI IN CONTANTI	Cor. Med.	PREZZI IN LIQUIDAZIONE Fine corrente	PREZZI IN LIQUIDAZIONE Fine prossimo	PREZZI nominali
			RENDITA 5 % 1ª grida		— —	94,07½ 10 05 12½		— —
genn. 97			RENDITA 5 % 2ª grida	94.15 12½	94 14	94,15 20 17½ 15		— —
			detta in cartelle di L. 50 a 200	94,20 17½	— —			— —
»			detta » di L. 25	94,35	— —			— —
»			detta » di L. 10	94,50	— —			— —
			detta » di L. 5		— —			— —
»			detta 4 ½ %	103,60 65	103 64	103,50		— —
			» » in cartelle di L. 45 a 180	103,70	— —			— —
»			» » » 3 a 45	103,80	— —			— —
»			» » Certificati interinali (1° vers.)		— —			— —
»			» » » interamente liberati		— —			— —
»			detta 4 %		— —			94 —
			» » in cartelle da L. 4 a 40		— —			— —
			detta 3 % 1ª grida		— —			— —
1 ott. 96			detta 3 % 2ª grida		— —			58 75
			detta 3 % piccolo taglio		— —			59 75
»			Certificati sul Tesoro Emissione 1860/64		— —			102 10
»			Obbligaz. Beni Ecclesiastici 5 % (stamp.)		— —			97 50
»			Prestito Romano Blount 5 %		— —			101 25
			Obblig. Municipali e Cred. Fondiario		Cor. Med			
1 lug. 96	500	500	Obbl. Municipio di Roma 5 %		— —			— —
1 ott. 96	500	500	dette 4 % 1ª Emissione		— —			490 —
»	500	500	dette 4 % 2ª a 8ª Emissione		— —			475 —
1 giu. 95	500	500	Obbl. Comune di Trapani 5 %		— —			497 —
1 apr. 96	500	500	» Cred. Fond. Banco S. Spirito	291	— —			— —
1 ott. 96	500	500	» » » Banca d'Italia 4 %		— —			465 50
»	500	500	» » » » » 4 ½ %		— —			484 —
1 apr. 96	500	500	» » » Banco di Sicilia		— —			— —
»	500	500	» » » » di Napoli		— —			— —
»	500	500	» » » Opª di S. Paolo 5 %		— —			— —
»	500	500	» » » » » 4 ½ %		— —			— —
»	500	500	» » » dell'Ist. Italiano 4 ½ %		— —			502 —
			Azioni Strade Ferrate.					
1 genn. 97	500	500	Az. Ferr. Meridionali		— —			664 —
»	500	500	» » Mediterranee		— —			507 —
1 gen. 96	250	250	» » Sarde (Preferenza)		— —			— —
1 apr. 96	500	500	» » Palermo, Marsala, Trapani 1ª e 2ª Emissione		— —			— —
1 gen. 96	500	500	» » della Sicilia		— —			— —
			Azioni Banche e Società diverse.					
1 gen. 96	900	700	Az. Banca d'Italia		— —			724 —
1 gen. 95	250	250	» Banco di Roma		— —			120 —
1 gen. 96	500	500	» » Istituto Ital. di Credito Fond.		— —			440 —
1 apr. 96	500	500	» Soc. Alti forni fonderie ed acciaierie in Terni		— —			372 —
15 ott. 96	500	500	» » Anglo-Rom.ª per l'Illuminaz. di Roma col Gas od altri sistemi		— —			816 50
1 genn. 97	500	500	» » Acqua Marcia		— —			1250 —
1 ott. 96	250	250	» » Italiana per Condotte d'acqua		— —	177		— —
1 gen. 94	125	125	» » dei Molini e Pastif. Pantanella		— —			120 —
1 gen. 96	100	100	» » Telefoni ed App.i Elettriche		— —			— —
»	300	300	» » Generale per l'Illuminazione		— —			140 —
»	125	125	» » Anonima Tramway-Omnibus		— —	241½ 241		— —
1 ott. 90	250	250	» » delle Min. e Fond. Antimonio		— —			— —
»	200	200	» » dei Materiali Laterizi		— —			— —
1 genn. 97	300	300	» » Navigazione Generale Italiana		— —			310 —
15 apr. 96	100	100	» » Metallurgica Italiana		— —			119 —
1 gen. 96	250	250	» » della Piccola Borsa di Roma		— —			51 — (1)
			» » An. Piemontese di Elettricità		— —			— —
1 gen. 93	250	250	» » Risanamento di Napoli		— —			17 —
1 gen. 95	250	250	» » di Credito e d'industr. Edilizia		— —			— —
	500	250	» » Industriale della Valnerina		— —			— —
1 apr. 96	500	500	» » « Credito Italiano »		— —			520 —
1 genn. 97	250	250	» Acquedotto De Ferrari-Galliera		— —			243 —
			Azioni Società Assicurazioni.					
1 giu. 95	100	100	Az. Fondiaria - Incendio		— —			100 —
»	250	125	» » - Vita		— —			215 —

(1) ex L. 2,00.

Godimento	Valori nomin.	Valori versato	VALORI AMMESSI A CONTRATTAZIONE IN BORSA	PREZZI IN CONTANTI		PREZZI IN LIQUIDAZIONE Fine corrente	PREZZI IN LIQUIDAZIONE Fine prossimo	PREZZI nominali
			Obbligazioni diverse.					
1 genn. 97	500	500	Obbl. Ferrov. 3 % Emiss. 1887-88-89.		— —			387 —
»	1000	1000	» » Tunisi Goletta 4 % (oro)		— —			916 —
»	500	500	» Strade Ferrate del Tirreno.		— —			464 —
1 apr. 96	500	500	» Soc. Immobiliare		— —			175 —
»	250	250	» » » 4 %		— —			75 —
1 ott. 96	500	500	» » Acqua Marcia		— —			512 —
1 apr. 96	500	500	» » SS. FF. Meridionali		— —			— —
1 gen. 96	500	500	» » FF. Pontebba Alta Italia		— —			— —
1 apr. 96	500	500	» » FF. Sarde nuova Emiss. 3		— —			— —
1 genn. 97	300	300	» » FF. Palermo, Marsala, Trapani I. S. (oro)		— —			— —
1 gen. 96	500	500	» » FF. Second. della Sardegna.		— —			— —
»	250	250	» » FF. Napoli-Ottaiano (5 % oro)		— —			120 —
	500	500	» » Industriale della Valnerina		— —			— —
1 genn. 97	500	500	Buoni Meridionali 5 %		— —			— —
			Titoli a Quotazione speciale.					
	25	25	Obbl. prestito Croce Rossa Italiana.		— —			— —
			Azioni di Banche e Società in Liquidaz.					
1 lug. 93	300	300	Az. Banca Generale		— —			41 —
1 gen. 89	83,33	83,33	» » Tiberina		— —			— —
1 ott. 90	500	500	» » Industriale e Commerciale		— —			— —
1 lug. 93	400	400	» Soc. di Credito Mobiliare Italiano		— —			— —
1 lug. 92	500	500	» » Immobiliare		— —			10 —
1 gen. 89	150	150	» » Fondiaria Italiana		— —			— —
1 gen. 88	500	500	» » di Credito Meridionale		— —			— —

Sconto	CAMBI		Prezzi fatti	Nominali	Firenze	Genova	Milano	Napoli	Torino
					INFORMAZIONI TELEGRAFICHE sul corso dei cambi trasmesse dai sindacati delle borse di				
2	Francia	90 giorni	— —	105 35	— —	— —	— —	— —	— —
	Parigi	Chèque	105 90	— —	105 87 1/2	105 80 85	105 90 87 1/2	106 02 1/2 105 (92 1/2)	105 80
3	Londra	90 giorni	— —	26 48	26 46	— —	— —	— —	— —
	»	Chèque	26 67	— —	— —	26 67	26 63 66	26 70 66	26 64
4	Vienna-Trieste	90 giorni	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —
4	Germania	Chèque	— —	130 47 1/2	— —	130 45 47 1/2	130 45 50	130 75 45	130 40

Risposta dei premi . . 25 Febbr.
Prezzi di Compensazione 25 »

Compensazione . . . 26 Febbr.
Liquidazione . . . . 27 »

Sconto di Banca 5 % — Interessi sulle Anticipazioni 5 %

PREZZI DI COMPENSAZIONE DELLA FINE GENNAIO 1897

Rendita 5 %	95 20
detta 4 1/2 %	103 35
detta 4 %	95 10
detta 3 %	58 —
Obbl. Municipio di Roma 5 %	— —
» dette 4 % (1ª Emissione)	482 —
» dette 4 % (2ª a 8ª Emis.)	472 —
» Cred. Fond. B. S. Spirito	293 —
» » » B. d'It. 4 %	475 —
» » » » 4 1/2 %	490 —
» » » dell'Ist. It. »	502 —
Azioni Ferr. Meridionali	665 —
» » Mediterranee	503 —
» » Sarde (Preferen.)	280 —
» Banca d'Italia	723 —
» Banco di Roma	120 —
Istituto It. Cred. Fond.	435 —
» Soc. Alti Forni Fond. Acciajer. in Terni	360 —
» » Angl.-Rom. ill. Roma gas ed altri sistemi	805 —
» » Acqua Marcia	1242 —
Azioni Soc. Condotte d'acqua	177 —
» » Molini Past. Pant.	122 —
» » Gener. Illuminaz.	135 —
» » An. Tramway-Om.	231 —
» » Navig. Gen. Ital.	317 —
» » Metallurgica Ital.	117 —
» » Piccola Borsa di Roma	100 —
» » An. Piem. Elett.	160 —
» » Risan. di Napoli	17 —
» » Credito Italiano.	570 —
» » Acq. De Ferrari G.	243 —
» Fondiaria Incendio	100 —
» » Vita	215 —
Obb. Fer. 3 % Em. 1887-88-89	289 —
» Strade Ferr. del Tirreno	465 —
» Soc. Immobiliare	175 —
» » » 4 %	75 —
» Ferr. Napoli - Ottaiano (5 % oro)	120 —
Azioni Banca Generale	43 —
» » Immobiliare	11 —

Media dei corsi del Consolidato Italiano a contanti nelle varie Borse del Regno.

22 febbraio 1897.

Consolidato 5 % . . . . L. 93 4190
Consolidato 3 % nominale . . . . » 56 625

La Commissione Sindacale

ADOLFO CAVACEPPI.
LEONE CONSOLO.
UGO NATALI.

Visto: Il Deputato di Borsa: TOMMASO REY.

Direttore: AVV. GIOVANNI PIACENTINI. Tipografia delle Mantellate. *Gerente responsabile:* TUMINO RAFFAELE.